

# Risposta alla richiesta di integrazioni della Città Metropolitana di Venezia.

---

## PREMESSA

Il presente documento è teso a fornire le risposte e la documentazione integrativa richiesta dalla Città Metropolitana di Venezia, con Lettera Prot.44078 del 20 /05 /2016 in relazione all'istanza di **verifica di assoggettabilità a VIA** presentata da LSGI16 per il Centro Commerciale **ADRIATICO 2 di PORTOGRUARO**.

Nella logica di quanto da Voi richiesto, ed in relazione al fatto che il Centro, sia in fase di costruzione che dei precedenti ampliamenti, non era mai stato assoggettato a verifiche VIA, con la presente forniamo anche alcune indicazioni sui miglioramenti alla situazione generale di impatto ambientale che sono stati introdotti in fase del precedente ampliamento, oltre che su quelli che intendiamo introdurre in funzione dell'ampliamento di 900 mq oggetto di richiesta, nonché delle politiche di miglioramento ambientale che l'azienda intende attuare in sede di graduale manutenzione ordinaria e straordinaria del centro stesso, senza operare ulteriori ampliamenti.

Riteniamo comunque necessario sottolineare che l'ampliamento richiesto riguarda esclusivamente la trasformazione di spazi interni da magazzino dell'IPER ad area di vendita, senza comportare alcuna modificazione di SLP, di volumetria, di altezze né interventi sull'aspetto esterno dell'edificio, né tantomeno alcun consumo di suolo.

Si tratta di una tipologia di intervento abbastanza atipica ed infrequente, che mal si inquadra nelle tipologie di intervento individuate nel regolamento di attuazione della Legge Regionale sul Commercio, per cui molte delle casistiche di valutazione della sostenibilità individuate nel Regolamento non trovano riscontro nell'intervento proposto. In particolare, quasi tutte le condizioni e gli elementi di impatto presi in considerazione dal regolamento sono chiaramente stati pensati in funzione di interventi che comportano, in maniera più o meno estesa, degli interventi di tipo edilizio, che invece non si riscontrano nel nostro caso.

Di conseguenza, laddove nella tabella dei punteggi si prevedono valutazioni funzionali a compensare gli effetti delle modifiche richieste, spesso ci troviamo di fronte a situazioni in cui le mitigazioni o compensazioni richieste sono di fatto già state realizzate in occasione dei precedenti ampliamenti (che avevano comportato interventi edilizi), ed ora la compensazione risulta già effettuata, senza che sia necessario ricorrere a nuovi interventi.

In questo caso, la nostra opinione, sulla quale speriamo di potere trovare la vostra condivisione, è che a tali voci venga comunque assegnato il massimo punteggio previsto, anche in assenza di nuovi interventi compensativi.

Ciò premesso, passiamo a fornire puntualmente le precisazioni richieste.

# 1 Sistema di raccolta di rifiuti differenziata e su aree coperte e/o impermeabilizzate e riduzione imballaggi

## 1.1 Raccolta differenziata

Attualmente il centro commerciale effettua la raccolta differenziata avvalendosi direttamente della Società ASVO S.p.A. (Ambiente Servizi Venezia Orientale) società per azioni a capitale interamente pubblico costituita dagli 11 comuni del mandamento di Portogruaro.

I materiali che non vengono ritirati direttamente dall'ASVO vengono conferiti all'impianto di selezione rifiuti ECOLFER srl e Kada srl previo accantonamento temporaneo in appositi Cassoni e compattatori, con le seguenti modalità:

- 1 Compattatore Carta e Cartone (rifiuti ritirati anno 2015 102.460 Kg);
- 1 Compattatore per plastica (rifiuti ritirati anno 2015 9.900 Kg);
- 2 Cassoni rifiuti misti (rifiuti ritirati anno 2015 125.650 Kg);

Le quantità indicate risultano da apposita dichiarazione fornita dalla ditta ECOLFER in data 30/5/2016 (che si allega), e costituiscono aggiornamento dei dati contenuti nella relazione di impatto presentata in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, che si riferivano all'anno 2013.

Da tale dichiarazione risulta che il 100 % del materiale conferito viene avviato a recupero. Sono anche stati conferiti, nel 2013 4.100 Kg di imballi in legno.

Vengono separatamente raccolte da ASVO, con appositi cassonetti differenziati:

- Umido
- Secco non riciclabile (Indifferenziato)
- Vetro, lattine e plastica

Viene altresì effettuata, con appositi contenitori negli uffici, la raccolta separata dei toner e cartucce esausti, e con diversi cilindri di raccolta a disposizione del pubblico in galleria, quella delle pile scariche.

In galleria esistono numerosi cestini per i rifiuti per il conferimento separato di carta, plastica, umido e rifiuti misti.

Gli esercizi sono tenuti, in forza del regolamento interno (Art. 7.4 All. 1), che si allega, ad effettuare la raccolta differenziata ed il conferimento nelle due aree di contenitori esistenti ai lati dell'edificio.

Si vedano a tale proposito le dichiarazioni delle aziende smaltitrici (All. 4 e 5).



Esistono due aree pavimentate, all'esterno dell'edificio, destinate alla raccolta dei rifiuti in attesa del prelievo da parte dell'ASVO / ECOLFER.

Un'area è riservata alla sola food court, ed è dotata di cassonetti di varia misura per la raccolta differenziata dell'umido, del secco non riciclabile e di vetro e plastica

Dal lato opposto, in una posizione pavimentata non accessibile al pubblico, sono posizionati:

- 1 Compattatore Carta e Cartone
- 1 Compattatore per plastica
- 2 Cassoni rifiuti misti
- Bidoni per la raccolta dell'umido,
- Cassonetti per la raccolta del vetro, lattine, plastica e secco non riciclabile (Indifferenziato)







Area pavimentata raccolta differenziata rifiuti ad uso generale del centro





Area pavimentata raccolta differenziata rifiuti riservata alla Food Court

## 1.2 Riduzione degli imballaggi (e dei rifiuti)

Il problema della riduzione degli imballaggi e dei rifiuti non compete al centro commerciale in quanto tale ma ai conduttori delle singole attività, che vi provvedono in maniera differente in funzione della tipologia di prodotti, delle modalità di approvvigionamento, e delle proprie politiche aziendali.

Il Centro commerciale in quanto tale svolge opera di sensibilizzazione nei confronti dei singoli commercianti, e nel tempo si stanno diffondendo sempre di più delle modalità operative che prevedono il riuso plurimo degli imballaggi o la consegna delle merci direttamente su standers a rotelle e quindi senza imballaggio (ovviamente per il settore abbigliamento, che comunque costituisce una parte importantissima degli esercizi della galleria) . (es.: DANI STORE, E-CLIPSY) . Anche l'Iper fa uso, per alcuni prodotti, dei rolltainers che consentono il trasporto diretto della merce in magazzino, con ridotto uso di imballaggi a perdere

Vi sono comunque alcune modalità molto significative di riduzione degli imballi, già praticate da alcuni degli esercizi:

Riutilizzo degli imballaggi in cartone, che vengono reinviati ai magazzini centrali per un riuso plurimo. Questa modalità è praticabile dai negozi di maggiore dimensione (catene) che dispongono di un magazzino centrale che cura i rifornimenti, mentre è impossibile per i negozi più piccoli che vengono riforniti direttamente dai grossisti o produttori tramite corrieri.(es: ATMOSPHERA, TRE STORE).

In particolare il riutilizzo dei cartoni da imballaggio viene praticato anche dall'ipermercato (che ovviamente è il maggiore utilizzatore di imballaggi)

In altri casi vengono utilizzati per il rifornimento dei contenitori di plastica che poi ritornano in magazzino per il riutilizzo. Questa procedura è seguita principalmente da H&M, che con circa 1.700 mq di vendita costituisce circa il 15% della superficie di vendita esterna all'iper, nonché da OTTICA AVANZI, STROLI ORO, FRANCO GIOIELLI e dall'EDICOLA.

**L'ampliamento oggetto di istanza di verifica di assoggettabilità a VIA** riguarda l'apertura di un esercizio di abbigliamento della catena ZARA, che implicherà l'aumento di circa 900 mq della superficie di vendita globale del centro.

Questo nuovo inserimento comporterà un salto di qualità notevole sotto l'aspetto ambientale, in quanto l'azienda, facendo parte del Gruppo Internazionale INDITEX e partecipando all'INDITEX Ecoefficient Store Project, è obbligata per propria politica aziendale all'applicazione delle migliori tecnologie ambientali esistenti sul mercato ed all'attuazione delle migliori politiche di efficienza energetica e di sostenibilità, tra cui il recupero totale e riuso degli imballaggi in cartone e degli appendiabiti. (oltre ad altri provvedimenti "ecologici" che illustreremo nei relativi punti.)

Per quanto riguarda la riduzione della produzione di rifiuti segnaliamo che l'esercizio H&M (abbigliamento) effettua il ritiro di articoli di abbigliamento usati (anche non acquistati nell'esercizio), (incentivato con buoni sconto ai clienti): Tali articoli vengono inviati, a seconda delle caratteristiche, al riciclo o a cessioni per beneficenza (vedere allegati 7 e 8).

Sia nell'Iper che in altri esercizi del centro vengono poste in vendita a prezzo "simbolico" borse di stoffa, cartoni o bustoni in carta pesante per disincentivare l'uso da parte della clientela dei sacchetti di plastica per le merci acquistate.



## **Iniziativa di promozione della raccolta differenziata**

Grazie ad un accordo con ASVO il centro commerciale incentiva l'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio di Portogruaro e dintorni.

In pratica, i cittadini che conferiscono i rifiuti alle riciclerie della zona ricevono un tagliando con l'indicazione delle quantità conferite. Portando le ricevute al centro commerciale ed inserendole in un apposito totem vengono stampati dei buoni sconto (di entità proporzionata alle quantità smaltite), che possono essere spesi nei negozi del Centro Commerciale aderenti all'iniziativa.

## **2 Utilizzo di materiali eco-compatibili (in particolare dimostrare l'uso di tecniche di bio edilizia)**

Dato il periodo di costruzione iniziale (1991) l'edificio in se' non ha fatto uso di materiali eco-compatibili.

A partire dall'ultimo ampliamento si è iniziato a porre attenzione al problema, essenzialmente per quanto riguarda le sistemazioni interne dei negozi, per le quali è stato privilegiato, ad esempio, l'uso di vernici ad acqua e materiali non inquinanti.

Il nuovo Manuale Tecnico per l'allestimento dei negozi, che diverrà operativo prima dell'ampliamento, richiederà l'uso di una quota da definire di materiali ecocompatibili nell'allestimento e nelle ristrutturazione dei negozi.

L'ampliamento richiesto consisterà nell'apertura di un esercizio di ZARA. Tale ditta, in quanto partecipante al progetto facendo parte del Gruppo Internazionale INDITEX e partecipando all'INDITEX Ecoefficient Store Project, è obbligata per propria politica aziendale all'applicazione delle migliori tecnologie ambientali esistenti sul mercato ed all'attuazione delle migliori politiche di efficienza energetica e di sostenibilità, tra le quali l'uso di materiali ecocompatibili

A titolo di documentazione alleghiamo il Manuale per la realizzazione dei negozi di INDITEX, che indica le politiche di responsabilità sociale ed ambientale dell'azienda e di conseguenza le precauzioni anche nella scelta e nell'uso dei materiali per conseguire i risultati di compatibilità ambientale. (Allegato 6)

## **3. Capacità di risparmio energetico e produzione di energia alternativa**

Recentemente è stato portato a termine il rifacimento dell'impianto di illuminazione dei parcheggi, sostituendo le precedenti lampade al Sodio ad Alta Pressione con lampade a LED.

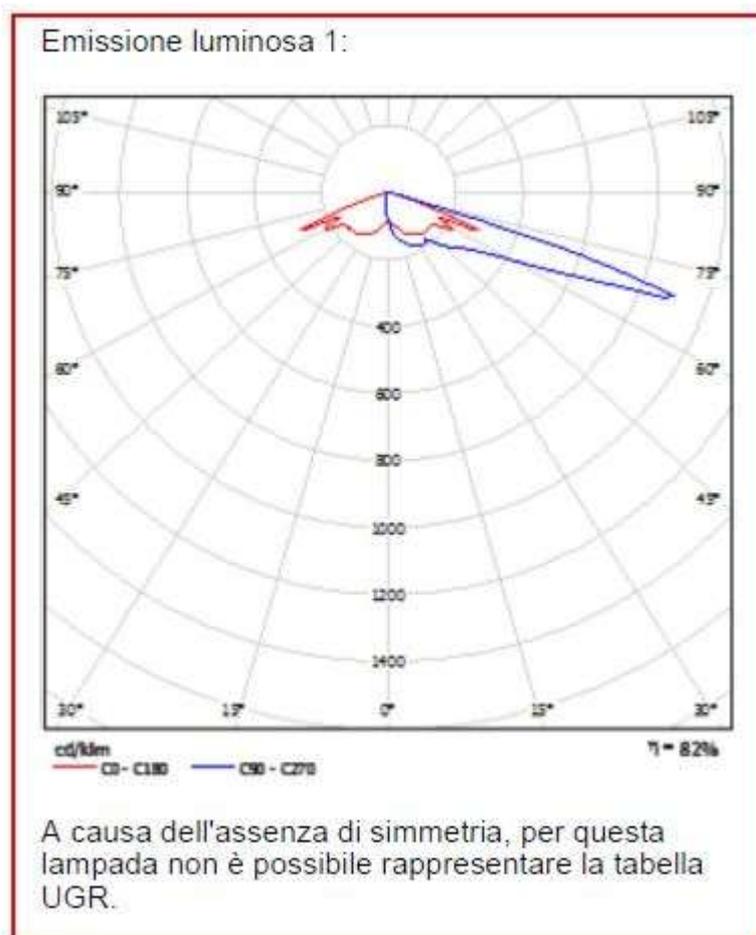


Questo intervento ha portato ben due risultati estremamente positivi:

1. Miglioramento della qualità dell'illuminazione, rimediando alla precedente situazione di scarsa illuminazione della porzione di parcheggio sul lato corto verso l'Autostrada, con vantaggi sia in termini di uniformità dei livelli di illuminazione che di illuminamento medio
2. Riduzione della potenza globale installata, scesa da 28,8 kW a 19,9 kW (- 31 %) pur a fronte del maggior livello di illuminazione.

Sono stati utilizzati corpi illuminanti ewo led DP31-9G\_M con caratteristiche rispondenti a quelle richieste dalla legge regionale del Vento sull'inquinamento luminoso, in quanto l'-irradiazione sopra la gamma  $90^\circ = 0\text{cd/klm}$ , come si può vedere dall'allegato diagramma di emissione luminosa

La scheda tecnica degli apparecchi illuminanti è allegata (Allegato 2)



Anche le insegne esterne principali del centro sono state convertite all'illuminazione a LED.

Il centro non dispone per ora di propri strumenti di generazione di energie alternative.

E' in corso un intervento in tale direzione che verrà attivato in occasione dell'ampliamento (Vedi Misura di compensazione A.1.1.1 più avanti)

Per quanto riguarda i consumi elettrici degli impianti di riscaldamento e condizionamento, si fa presente che, in occasione del precedente ampliamento del centro commerciale (2013) sono stati fatti interventi di razionalizzazione (essenzialmente la controsoffittatura della galleria e dei negozi ed il cambio dei macchinari di riscaldamento e condizionamento), che hanno consentito un ingente risparmio nei consumi energetici, con una riduzione della bolletta annua del gas da 80/90.000 € a 6/7.000 €.

Un ulteriore intervento ha riguardato le gallerie. I lucernari sono stati realizzati in vetro "DOPPIOGLASS 8 TEMP. SERIG./16/44.2 TOP N#3. Tale materiale è dotato di caratteristiche tali da impedire totalmente il passaggio delle radiazioni UV, ed ha un coefficiente di trasmissione luminosa del 27%, ed una riflessione esterna del 24%. La trasmissione energetica diretta è del 16%. Le prestazioni, meglio descritte nell'allegato 11. Di conseguenza viene ridotto al massimo l'effetto serra, con conseguente riduzione dei costi di raffrescamento.

. Nei mesi più caldi, un impianto automatico determina l'apertura notturna dei vetri dei lucernari, per consentire un rinfrescamento naturale che riduce i costi del condizionamento per il giorno

successivo. Tale meccanismo consegue, senza costi energetici, una riduzione della temperatura di circa 2 gradi.



Un ulteriore meccanismo di risparmio energetico è costituito dal meccanismo a **fotocellule** che attiva l'illuminazione nei servizi igienici soltanto in presenza di persone. Ovviamente l'atrio di ingresso dei servizi è sempre illuminato. Questo accorgimento è applicato sia nei servizi igienici per il pubblico (della galleria e dell'ipermercato), sia in quelli degli uffici.

### Settimana ecologica

Il Centro Commerciale pone la massima attenzione agli aspetti ambientali, non solo a livello di impianti ma anche a livello di immagine, di promozione e di informazione. A titolo di esempio si segnala un'iniziativa svolta dal 4 al 9 aprile scorso:

Dal 4 al 9 aprile ASVO e Adriatico2 hanno promosso la "Settimana Ecologica" con Capitan Eco e Augusto il Drago Giusto, gli insuperabili campioni del riciclo. I ragazzi e i docenti delle scuole primarie sono stati coinvolti in un divertente ripasso delle tematiche ambientali e si sono cimentati nella simpatica sfida "Disegna e Vinci". Tutti i disegni sono stati esposti nella galleria del centro commerciale,

E' stato presente in galleria lo stand ASVO presso cui richiedere le informazioni su tutte le loro attività; in omaggio utilissimi gadget ecologici.

Analoghe iniziative di sensibilizzazione del pubblico verranno ripetute periodicamente, nell'ambito delle iniziative di responsabilità sociale normalmente organizzate dal centro commerciale.

# SETTIMANA ECOLOGICA



**DAL 4 AL 9 APRILE**

CENTRO COMMERCIALE ADRIATICO2



seguiaci su:



PORTOGRUARO (VE)  
Via Profiguari 29 - tel. 0421 760030  
[www.adriatico2.it](http://www.adriatico2.it)

## 4. Riduzione dell'inquinamento acustico

Dall'analisi dell'impatto acustico risulta che l'unico aumento di impatto acustico che potrebbe derivare dall'ampliamento sarebbe quello derivante dal maggiore numero di veicoli attratti (+117 circa), il che non comporta per alcun bersaglio significativo aumenti superiori a 1,5 db, quindi considerati irrilevanti ai sensi della vigente normativa.

Si fa inoltre presente che il Centro è sito in un'area a destinazione terziario produttiva, priva di abitazioni o altri bersagli significativi (scuole, ospedali, ecc.) nelle vicinanze, per cui l'impatto

acustico globale (traffico più impianti di condizionamento ed estrazione aria) rientra pienamente nei limiti fissati dalla legge ed dal vigente Piano Comunale di Azionamento Acustico.

In occasione del precedente ampliamento sono state sostituite diverse apparecchiature di estrazione dell'aria (quelle che possono emettere rumore all'esterno), utilizzando apparecchi meno rumorosi. E' in programma la progressiva sostituzione della apparecchiature più "datate" al raggiungimento del relativo "fine vita utile". In quella occasione la sostituzione avverrà con apparecchiature meno rumorose.

Si fa comunque presente che lo studio di impatto acustico non ha evidenziato alcuna necessità di interventi di riduzione del rumore.

## **5. Riduzione dell'inquinamento atmosferico**

Si evidenzia come la maggior parte delle apparecchiature di riscaldamento e condizionamento funzionano ad elettricità, quindi senza alcuna emissione diretta in atmosfera.

Il passaggio all'acquisto di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili eliminerà anche le emissioni indirette generate nei siti di produzione dell'elettricità utilizzata.

Il combustibile utilizzato per il riscaldamento della galleria con apparecchiature roof-top è il metano, i cui consumi, con gli interventi collegati al precedente ampliamento, sono stati ridotti di circa il 90%. Questo, ovviamente, ha comportato una corrispondente riduzione delle emissioni in atmosfera.

### **Utilizzo veicoli a basso impatto**

Il rifornimento dell'ipermercato, che costituisce la stragrande maggioranza della movimentazione merci del centro commerciale, viene prevalentemente effettuato con bilici provenienti dai magazzini centrali di Carrefour. A tale scopo vengono utilizzati 7 bilici ed una piattaforma Jungerich, tutti a basso impatto.

I piccoli negozi vengono in genere riforniti con furgoni o camion dei fornitori o di corrieri. Certamente parte di questi veicoli è a ridotto impatto ambientale, ma dal momento che si tratta di operatori autonomi, sui cui il Centro Commerciale non ha alcun potere di intervento, non siamo in grado di certificare la quantità di mezzi a basso impatto che vengono utilizzati.

Il nuovo operatore che si insedierà con l'ampliamento, ZARA, ha una propria politica aziendale che gli impone, per tutte le fasi della catena commerciale, l'utilizzo delle migliori soluzioni di sostenibilità disponibili.

Pur in mancanza di dati esatti, visto che l'operatore non è ancora insediato, possiamo presumere che il rifornimento venga effettuato con mezzi propri (data la consistenza economica dell'attività) e quindi che i mezzi utilizzati saranno esclusivamente o prevalentemente a basso impatto.

## Installazione colonnine per ricarica auto elettriche.

Come intervento di compensazione a favore della riduzione delle emissioni in atmosfera, il Centro ha deciso di provvedere all'installazione di una doppia colonnina per rifornimento di auto elettriche.

E' stata presentata domanda alla Regione di finanziamento ai sensi del recente bando pubblicato nel B.U.R. n° 30 del 1/4/2016, ma l'installazione avverrà comunque indipendentemente dalla concessione del finanziamento. Il relativo ordine di acquisto è già stato inoltrato all'ENEL.

Il modello acquistato è il POLE STATION, che consente la ricarica contemporanea di due veicoli (vedere foglio tecnico allegato 3)

## Incentivi alla ciclabilità

Non esiste un collegamento ciclabile diretto tra il Centro Commerciale e il Centro Storico, in quanto la relativa previsione, originariamente prevista nel Piano Comunale dei Traffico Urbano, è stata eliminata dal Comune in occasione della revisione del PCTU stesso.

Esiste comunque un percorso a basso traffico che dall'area del Centro Commerciale, uscendo in direzione SUD EST porta al Centro Storico di Portogruaro. Tale percorso si snoda lungo le vie Prati Guori e Amerigo Vespucci e dopo poche centinaia di metri, a partire da Via Pordenone è affiancato da una pista ciclabile

Il centro commerciale provvederà ad inserire una segnaletica per indicare il percorso per il raggiungimento della pista ciclabile.

Il centro è anche dotato di rastrelliere per le biciclette in corrispondenza di ognuna delle entrate.

## Misure di Compensazione di cui al quadro B lett. A1

### A.1.1.1 risparmio energetico e energia alternativa

Per ridurre i consumi energetici provenienti da energie fossili è in corso la trasformazione del contratto di fornitura di elettricità con la Soc. Green Network per utilizzare esclusivamente energia elettrica derivata da fonti rinnovabili. Con questa modifica, che diventerà operativa in occasione dell'ampliamento richiesto, si raggiungerà l'obiettivo di un approvvigionamento elettrico derivante al 100% da fonti rinnovabili (vedere Allegato 9).

### A.1.1.2 misure x riutilizzo e riduzione rifiuti

Come già evidenziato al paragrafo 1.1, il 100% dei rifiuti assoggettabili a recupero vengono già avviati al recupero da parte della Soc. Ecolfer. Anche i rifiuti classificabili con CER 200108 (biodegradabili) o con CER 150106 (imballi misti) vengono avviati al recupero dalla ASVO che ne effettua la raccolta.

Di conseguenza non appare possibile migliorare oltre l'attuale 100% la percentuale di recupero.

I **rifiuti direttamente prodotti dal centro** sono esclusivamente il materiale derivante dallo spazzamento dei pavimenti e dei piazzali e gli scarti alimentari di lavorazione degli esercizi della

food court. Tali rifiuti non sono riducibili nella loro entità, in quanto strutturalmente connessi al volume di consumi alimentari dei bar e ristoranti, che inevitabilmente producono scarti o alimenti non consumati dai clienti.

In questa direzione un intervento interessante è quello del Ristorante SPIEDONNY, che ha iniziato ad utilizzare packaging biodegradabile per servire i piatti. Questo, se non diminuisce il volume totale dei rifiuti, ne riduce la frazione non riciclabile.

Un'altra iniziativa significativa, anche se più che altro a livello simbolico, è quella della caffetteria che fornisce tre tipi di brioches farcite, inserendo la farcitura (crema, cioccolata o marmellata) al momento della vendita su richiesta del cliente. Questo impedisce che si producano più brioches con determinati tipi di farcitura di quanto non ne richiedano i clienti, generando quindi scarti da buttare.

Sempre in questa direzione va l'iniziativa del ristorante WienerHaus, che ha introdotto, cosa rarissima in Italia, i menù specifici per bambini, evitando quindi il normale spreco che si determina quando si danno ai bambini porzioni da adulto che finiscono per essere in gran parte buttate via.

Come ultima cosa, il Centro Commerciale si impegna ad incentivare nella Food Court (non possiamo obbligare i ristoratori, ma solo stimolarli) l'uso del cosiddetto "doggy bag", cioè la possibilità di portarsi a casa le vivande non consumate. Questo dovrebbe contribuire a ridurre sia la quantità di avanzi alimentari che finiscono nella spazzatura del centro, sia lo spreco di prodotti alimentari in quanto tali.

Sempre nella direzione del contenimento degli sprechi e dei rifiuti, il Centro si impegna, nell'ambito delle proprie attività di responsabilità sociale, a partecipare alle campagne contro gli sprechi alimentari che dovessero essere organizzate dal Comune o dalle Associazioni di categoria, ed a organizzare periodicamente nel Centro iniziative promozionali anti spreco con corsi e materiale formativo.

Vi è una ulteriore categoria di rifiuti che non sono "prodotti" dal Centro, ma comunque generati dai punti vendita. Si tratta degli imballaggi.

In questa direzione alcuni commercianti stanno già adoperandosi per la riduzione e il riutilizzo degli imballaggi, e facciamo rimando a quanto già illustrato in proposito al paragrafo 1.2.

Tali iniziative di riduzione riceveranno un notevole impulso all'atto dell'ampliamento, in quanto l'operatore che occuperà la nuova superficie (ZARA) è vincolato dai propri regolamenti interni al massimo impegno in questa direzione.

### **A.1.1.3 ulteriori sistemazioni a verde**

In occasione della sistemazione dei parcheggi e dei relativi impianti di illuminazione è stata estesa ai nuovi parcheggi la piantumazione con i c.d. "Alberi di Giuda".

Trattandosi di un intervento recente, ovviamente le piante sono ancora giovani e quindi meno appariscenti di quelle originariamente installate e di quelle site a confine del lotto nella parte pre-esistente del parcheggio, come si può notare dalle fotografie.



Area di recente piantumazione



Area precedentemente piantumata



Area precedentemente piantumata a margine della zona di carico e scarico

Come intervento di compensazione ambientale si prevede la messa a dimora, lungo il perimetro del parcheggio in direzione ovest di una siepe di Iperico per uno sviluppo di circa 170 metri.



Trattandosi di una essenza di rapido sviluppo e di una certa densità, l'effetto, oltre che di riduzione dell'inquinamento atmosferico, sarà principalmente di natura estetica, riducendo la visibilità dei

veicoli in sosta e generando un effetto di visibile delimitazione delle aree di parcheggio, in una direzione in cui attualmente non è chiaramente percepibile la delimitazione dell'area rispetto al paesaggio circostante.



Area perimetrale da piantumare

#### **A.1.1.4 interventi miglioramento Trasporto pubblico**

L'area è servita:

da due linee di TPL extra-urbano gestite da ATAP spa, che collegano Portogruaro con Pordenone e San Vito al Tagliamento, transitando dal nodo N04 .(Incrocio via Prati Guori SP251).;

da una linea di TPL extra-urbano gestita da ATVO spa, che collega Portogruaro con Gruario e Bagnarola, transitando anch'essa dal nodo N04.(Incrocio via Prati Guori SP251).

Entrambe le linee hanno una fermata "Centro Commerciale", che serve anche le altre strutture commerciali della zona.

Come misura di compensazione è in corso finale di definizione un accordo con i gestori delle linee di trasporto per la realizzazione di una nuova fermata direttamente ai margini del parcheggio del centro commerciale, che faciliterà notevolmente l'utilizzo della struttura da parte di soggetti non dotati (o che non intendano utilizzare) il mezzo privato, per i quali l'accesso all'attuale fermata risulta ora agevole solo a condizione di non dovere trasportare grosse quantità di acquisti.

La fermata sarà servita da tutte le corse delle linee di TPL.

Il Centro Commerciale realizzerà a proprio carico la pensilina e la palina di segnalazione della nuova fermata.

L'attivazione della fermata è prevista in tempi strettissimi, e comunque prima dell'apertura al pubblico dell'ampliamento del Centro.

Per la collocazione della nuova fermata si veda la planimetria allegata (N° 10)

Finora, comunque, la viabilità è sempre risultata sufficientemente scorrevole da non richiedere interventi regolatori della vigilanza urbana neppure in occasione dei giorni di punta connessi alle festività.

Qualora in futuro si dovessero verificare situazioni che richiedessero interventi temporanei per la regolazione del traffico, il Centro Commerciale è disponibile a potenziare il servizio anche avvalendosi di eventuali servizi forniti a pagamento dalla polizia municipale.

Il Centro Commerciale dichiara altresì la propria disponibilità, a fronte di eventuali richieste del Comune, a mettere gratuitamente a disposizione uno spazio nel parcheggio per lo stazionamento di TAXI o di mezzi di soccorso.

#### **A.1.1.5      utilizzo multilevel acque**

Le procedure di raccolta e smaltimento delle acque sono analiticamente descritte nella relazione inviata a corredo dell'istanza di esclusione da VIA (Paragrafo 3.4 dello Studio Preliminare Ambientale)

Ovviamente per i servizi igienici e per i consumi idrici delle cucine viene utilizzata l'acqua dell'acquedotto.

Le acque meteoriche, raccolte nella vasca a tenuta, vengono parzialmente utilizzate per l'irrigazione del verde

### **Precisazioni relative agli impianti di illuminazione**

#### **Illuminazione parcheggi e insegne**

Si vedano le descrizioni e gli allegati tecnici riportati al paragrafo 3.

Con le innovazioni apportate riteniamo sia stato raggiunto un livello ottimale sia nella riduzione dei consumi che nella qualità illuminotecnica e nel rispetto delle normative sull'inquinamento luminoso.

#### **Illuminazioni interne**

All'interno dei negozi è comunque vietato l'uso di lampade al neon

Il nuovo Manuale Tecnico per l'allestimento dei negozi, che diverrà operativo prima dell'apertura al pubblico dell'ampliamento, prevederà l'uso in caso di rifacimento o sostituzione dei negozi, di sistemi di illuminazione a basso impatto energetico (LED o simili). Questa soluzione verrà comunque applicata nella nuova struttura di ZARA oggetto dell'ampliamento.

Attualmente, comunque, già 5 esercizi hanno introdotto i LED per il 100% dell'illuminazione, 16 per il 90%, 3 tra il 70 e l'85%, 5 tra il 50 e il 60%, 13 per meno del 50% e 40 non fanno ancora uso di illuminazione a LED.

L'ipermercato utilizza l'illuminazione a LED in tutto il magazzino e nei reparti dei freschi.

La galleria è dotata di illuminazione diretta grazie a lucernari (apribili in automatico per favorire la circolazione dell'aria e dotati di pellicole ad assorbimento dei raggi UV per ridurre la formazione dell'effetto serra).

Portogruaro, lì 14 giugno 2016 \_\_\_\_\_

## **ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI**

1. Articolo 7.4 del regolamento per gli operatori del Centro Commerciale
2. Scheda tecnica degli apparecchi illuminanti del parcheggio
3. Scheda tecnica delle colonnine di ricarica auto elettriche ENEL
4. Dichiarazione Rifiuti Ecolfer
5. Dichiarazione rifiuti ASVO
6. Manuale "Objectives, policy and methodology" di INDITEX (ZARA)
7. Scheda "Closing the Loop" sulle politiche di sostenibilità di H&M
8. Scheda "Insieme possiamo chiudere il cerchio" sull'iniziativa di recupero di abiti usati di H&M
9. Addendum contratto fornitura energia elettrica
10. Localizzazione nuova fermata autobus
11. Caratteristiche tecniche dei vetri dei lucernari della galleria.

**ALLEGATO 1**

**ARTICOLO 7.4 DEL REGOLAMENTO PER GLI OPERATORI DEL CENTRO  
COMMERCIALE**

#### **ART. 7.2 - PARCHEGGI**

Allo scopo di favorire al massimo la funzionalità del Centro i parcheggi del Centro sono riservati all'uso della Clientela e non potranno essere utilizzati per fini diversi, salvo deroghe speciali da richiedere preventivamente alla Direzione del Centro. Gli Operatori del Centro, il loro personale, i loro fornitori e tutte le persone di cui sono responsabili dovranno utilizzare esclusivamente le aree di parcheggio eventualmente a loro destinate.

#### **ART. 7.3 - ITINERARI DI CONSEGNA E SOSTA DEI FORNITORI**

I veicoli utilizzati per la consegna dovranno rispettare gli itinerari previsti a tale scopo nelle cartine tenute presso la Direzione del Centro e le altre disposizioni del Direttore del Centro.

La Direzione del Centro regolerà l'accesso e la sosta dei fornitori; sarà proibito sostare nelle aree del Centro oltre il tempo necessario per le consegne, tranne nei luoghi previsti a tale scopo ed indicati nelle cartine tenute presso la Direzione del Centro; durante l'orario di apertura la sosta dei veicoli dei fornitori è proibita davanti alle entrate degli edifici commerciali del Centro.

Ogni Operatore dovrà provvedere a sua cura e spese a liberare immediatamente le parti comuni eventualmente occupate durante le operazioni di carico e scarico merci, provvedendo altresì a tutte le operazioni necessarie per l'integrale ripristino dello stato di tali aree.

#### **ART. 7.4 - RIFIUTI**

Gli Operatori del centro dovranno separare i rifiuti solidi urbani, secondo le disposizioni del Direttore e delle Autorità locali.

I rifiuti dovranno essere depositati da ciascun Operatore nei contenitori siti nelle apposite aree durante gli orari di chiusura al pubblico del Centro.

Ciascun Operatore dovrà rispettare le normative attuali e future relative alla raccolta, trattamento, smaltimento dei rifiuti speciali tossici o rifiuti derivanti da particolari tipi di lavorazione (quali ad. es. liquidi per lo sviluppo di materiale fotografico, batterie usate, grassi di frittura per ristoranti ecc.).

In ogni caso è vietato bruciare rifiuti nell'area del Centro o abbandonarli al di fuori dei contenitori ad essi dedicati.

Ogni materiale depositato dagli Operatori nelle aree comuni e non rimosso potrà essere asportato a cura della Direzione del Centro, a spese ed oneri a carico dell'Operatore.

**ART. 8 - MANUTENZIONE DELLE PARTI E DEGLI IMPIANTI COMUNI**

Sono di competenza di tutti gli Operatori del Centro, secondo i criteri di ripartizione più sotto enunciati, tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, ovvero di rifacimento e di sostituzione relative:

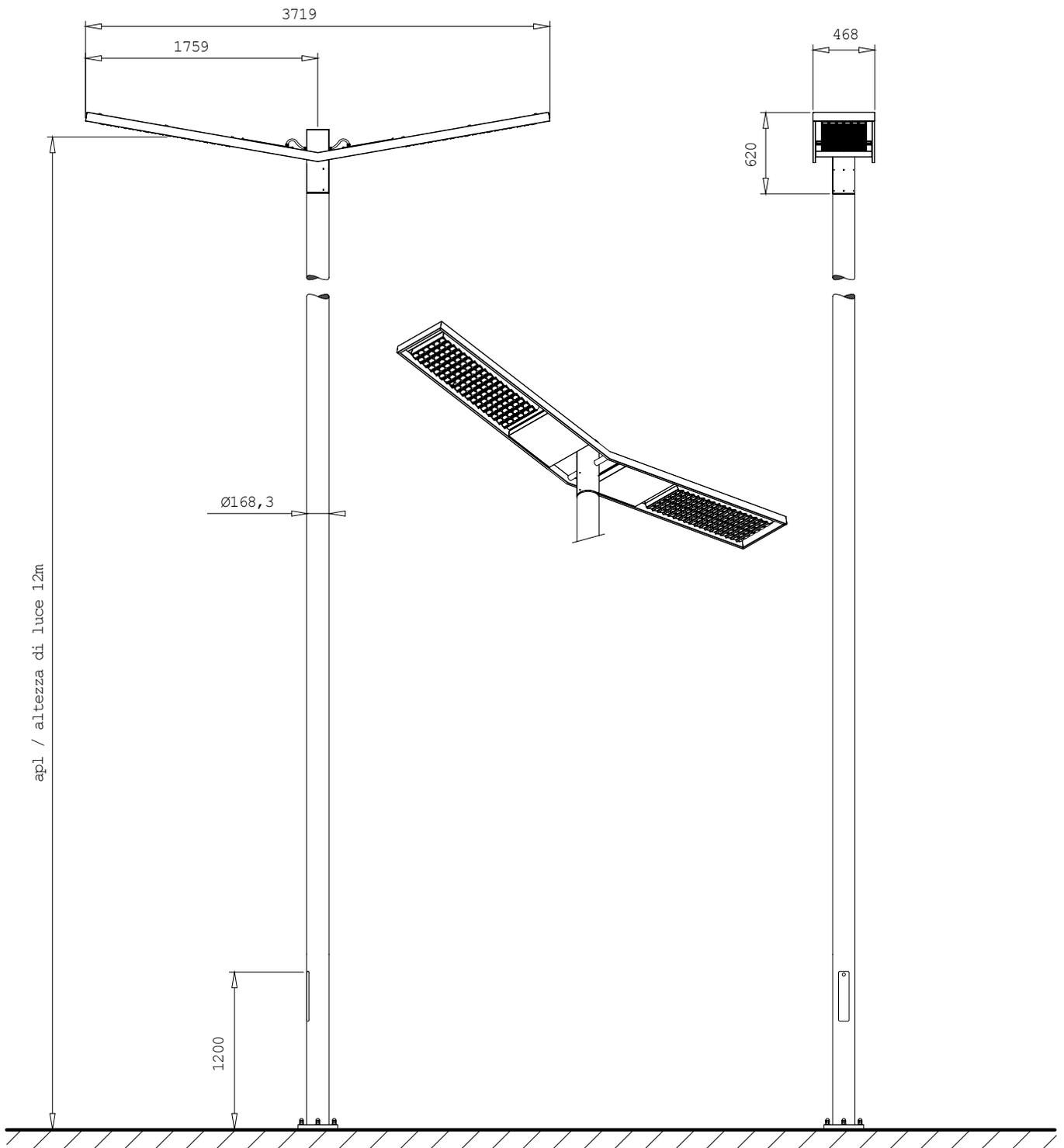
- alle facciate del complesso immobiliare, in particolare le spese di verniciatura e di pulizia delle stesse e dei serramenti esterni compresa la sostituzione di eventuali vetri rotti;
- ai pavimenti della galleria e dei corridoi interni del Centro, ai marciapiedi esterni ed ai parcheggi, ivi comprese le eventuali riparazioni della segnaletica orizzontale e verticale;
- all'impianto elettrico della galleria, dei corridoi interni al Centro, dei parcheggi e delle aree esterne;
- alla porte di tutti gli ingressi del Centro;
- all'impianto antincendio- idranti ed a pioggia compresa la riserva idrica e le relative pompe;
- alla rete di smaltimento comune delle acque nere e bianche comprese le fosse biologiche e le pompe di sollevamento;
- all'impianto di riscaldamento e condizionamento, di diffusione sonora e di sorveglianza televisiva;
- all'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche e alle antenne centralizzate;
- alle insegne del Centro sia interne che esterne;
- alla zona destinata allo scarico delle immondizie e delle relative attrezzature;
- al tetto, alle gronde, ai pluviali ed agli impianti in genere per lo scarico delle acque;
- l'acquisto o noleggio dei materiali necessari per l'esecuzione delle opere di manutenzione,

## **ALLEGATO 2**

### **SCHEMA TECNICA DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI DEL PARCHEGGIO**

# Product data sheet

L30-72-M2 / MSG1-F:



L30:

- corpo illuminante in acciaio INOX AISI304. Superficie verniciata a polveri di poliestere. Colore standard antracite; altre tinte RAL disponibili su richiesta del cliente.
- corpo illuminante realizzato con tubi rettangolari [70x20x2 mm], che formano un rettangolo. Lunghezza e larghezza variabile a seconda del numero di moduli utilizzati, fino ad un massimo di 40 moduli a LED DS31/DS32/DP31. All'interno di questo rettangolo vengono posti i moduli a LED. Fra i moduli e il palo viene montata l'unità elettrica.
- Il tubo verticale del corpo illuminante consente l'imboccatura del palo. L'intero corpo illuminante è fissato sul manicotto del palo tramite sei viti a brugola [M8, 3x120°] poste sulla parte superiore del tubo verticale.
- modulo DS31/DS32/DP31:
  - piastrina a LED in metal-core [s=1,6 mm] con cavo rivestito in teflon. Piastrina a LED con 3x3 LED ad alto rendimento; temperatura colore warm-white 3000K e cool-white 6000K.
  - ottica costituita da 3 lenti trasparenti in PLEXIGLAS [PMMA]. L'ottica viene fissata tramite 2 profili di sostegno. Guarnizione in silicone fra l'ottica e radiatore con grado di protezione IP67.
  - radiatore costituito da profilo estruso in alluminio, ossidazione anodica argento.
  - modulo lunghezza di 168,4 mm, larghezza di 55,2 mm altezza di 52 mm. Interasse fra le singole lenti è 56 mm.
  - angolo di irradiazione

DS31: C90 = 55°	DS32: C90 = 56°	DP31: C90 = 74°
C0 - C180 = 74°	C0 - C180 = 77°	C0 - C180 = 70°
C270 = 25°	C270 = 27°	C270 = 23°
  - ottica adatta per l'illuminazione di strade e piazzali.
  - per la manutenzione è possibile sostituire un'unica piastrina a LED 3x3.
  - classe d'isolamento III
  - il modulo ha un grado di protezione di IP67
  - i moduli a LED corrispondono alla direttiva per la bassa tensione 2006/95/EG
  - unità elettrica da 350mA fino a max 700mA
- classe di isolamento del corpo illuminante I o II
- i componenti del corpo illuminante hanno un grado di protezione minimo IP 65.
- irradiazione sopra la gamma 90° - 0cd/klm
- assemblaggio realizzato con viteria e bulloneria in AISI 316 [1.4401]
- corpo illuminante collegato fino alla morsettiera nel palo
- verniciatura a polveri di poliestere eseguita mediante il seguente ciclo indicativo: pretrattamento [sgrassaggio acido e alcalino], decappaggio acido e cromatazione [tutte le fasi citate sono seguite sempre da doppio stadio di risciacquo in acqua demi], verniciatura a polveri di poliestere: la cottura avviene a 180-200°C per 30 minuti. Spessore medio indicativo del film 80 micron.
- peso: ca. 41 kg
- corpo illuminante corrispondente alle vigenti normative CEI EN 60598.1-2000. Ditta produttrice certificata ISO 9001:2000

MSG1-F:

- Palo cilindrico in acciaio Fe510C [secondo UNI EN 10219 S355JO], costituito da:
- Tubo diametro 168,3 mm, spessore min. 4 mm, lunghezza variabile secondo l'altezza punto luce richiesta.
- Il tubo base è fissato al plinto di fondazione tramite una flangia di fissaggio [diametro 300mm, spessore min. 30mm] e 4 bulloni M18 [i bulloni non sono compresi nella fornitura]
- Foro per portella d'ispezione 380 x 87 mm. Morsettiera per la messa a terra nell'interno del palo
- Manicotto [diametro 133 mm, spessore min. 4 mm, lunghezza 280 mm] saldato sul tubo diametro 1668,3 mm tramite un anello di raccordo.
- Tutte le saldature vengono eseguite secondo il processo MAG in automatico o manuale. Il procedimento di saldatura è qualificato secondo la UNI EN ISO 15614:2005
- Trattamento superficiale contro la corrosione conforme alla UNI EN 40-5: zincatura a caldo e successiva verniciatura a polveri di poliestere
- Zincatura a caldo conforme alla normativa UNI EN 10204 e spessore del rivestimento pari a mediamente min. 70 micron conforme alla UNI EN ISO 1461
- Verniciatura a polveri eseguita mediante il seguente ciclo indicativo: pretrattamento [sgrassaggio acido e alcalino], deccappaggio acido e cromatazione [tutte le fasi citate sono seguite sempre da doppio stadio risciacquo in acqua demi], verniciatura a polveri di poliestere: la cottura avviene a 180-200 °C per 30 minuti. Spessore medio indicativo del film 80 micron.
- Portella a filo palo in acciaio FE510C [secondo UNI EN 10219 S355JO]
- Morsettiera GURU in classe II, 3x16 mm<sup>2</sup> con portafusibile secondo le norme DIN/VDE 0660-505 e DIN43628: grado di protezione IP44
- Peso: ca. 150 kg
- Palo certificato CE secondo UNI EN 40-5

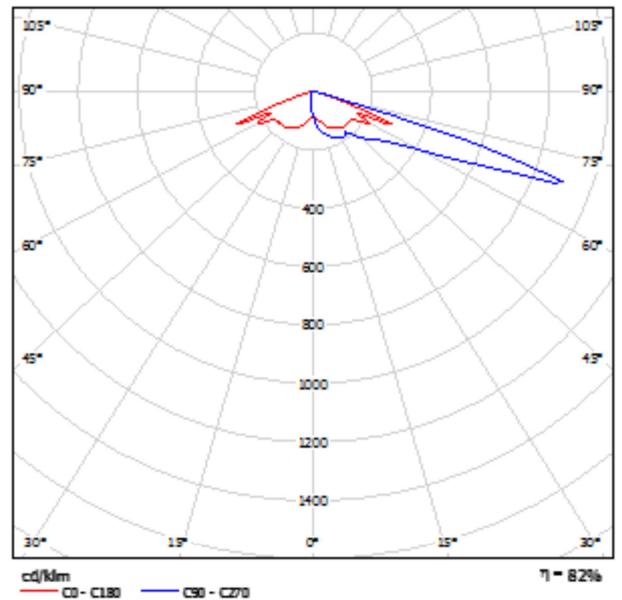
Redattore Climosfera s.r.l.  
Telefono +39 0422 608987  
Fax +39 0422 608934  
e-Mail info@climosfera.it

## ewo led DP31-9G\_M / Scheda tecnica apparecchio



Classificazione lampade secondo CIE: 100  
CIE Flux Code: 24 56 98 100 74

Emissione luminosa 1:



A causa dell'assenza di simmetria, per questa lampada non è possibile rappresentare la tabella UGR.

## **ALLEGATO 3**

### **SCHEMA TECNICA DELLE COLONNINE DI RICARICA AUTO ELETTRICHE ENEL**



# POLE STATION



La Pole Station è la stazione di ricarica outdoor che permette di ricaricare in modo semplice, veloce e sicuro anche due veicoli contemporaneamente.

#### Massima praticità

L'installazione, a cura del cliente, è semplice e veloce ed è indipendente dal fornitore di energia. Non richiede un nuovo allaccio dedicato.

#### Flessibilità d'uso

Le stazioni di ricarica possono essere allestite con due tipologie di prese compatibili con i più comuni veicoli elettrici.

#### Assistenza

Per qualunque problema tecnico è possibile rivolgersi a un call center dedicato, per ricevere l'assistenza tecnica necessaria. Numero Verde 800 997 750.

#### Sicurezza

La Pole Station è fornita di un sistema anti intrusione che la protegge da atti di vandalismo. Entrambe le prese sono dotate di sistemi di protezione contro le sconnessioni non autorizzate durante la ricarica e possono essere chiuse durante la modalità stand-by.

#### Tecnologia innovativa

Il software di gestione dell'infrastruttura si aggiorna automaticamente. È possibile attivare e interrompere la ricarica attraverso una card RFID.

#### Convenienza

La Pole Station ha una garanzia Enel Energia di 24 mesi sui malfunzionamenti dovuti a difetti o vizi di produzione.

[enelenergia.it](http://enelenergia.it)



Enel Energia per il mercato libero.

Informazioni conformi alle disposizioni del Codice del Consumo, così come modificate dal D.Lgs. sui diritti dei consumatori (n. 21/2014).



# POLE STATION



## CARATTERISTICHE TECNICHE

Veicoli in ricarica	fino a 2 alla volta
Potenza di ricarica	fino a 22kW
Tempo di ricarica	3 - 4 ore
Accesso alle prese	identificazione cliente tramite RFID card

## ALIMENTAZIONE INFRASTRUTTURA

Linea trifase	400Vac, 50Hz
Terminale di connessione	dimensionato per cavi di sezione pari a 25mm <sup>2</sup>

## RICARICA TRAMITE PRESA A 4 POLI (SCAME)

Pres a monofase	L, N, Terra + Pilota
Potenza max	3kW
Corrente max	16A

## RICARICA TRAMITE PRESA A 7 POLI (MENNEKES)

Pres a trifase	R, S, T, N, Terra + Pilota + Prossimità
Potenza max	25kW
Corrente max	32A

## CONDIZIONI AMBIENTALI DI ESERCIZIO

Temperatura di esercizio	-30° ÷ +50°C
Umidità	5% ÷ 95%
Pressione atmosferica	860hPa ÷ 1060hPa
Livello di protezione dell'infrastruttura di ricarica	IP44 con pannello posteriore chiuso
Valutazione infiammabilità dell'infrastruttura di ricarica	UL V-0

**ALLEGATO 4**

**DICHIARAZIONE RIFIUTI ECOLFER**



Spett.le

**Consorzio Proprietari Centro Commerciale Adriatico 2**

Via Pratuquori, 29

Portogruaro (VE)

**Oggetto:** Dichiarazione rifiuti provenienti dal Centro Commerciale Adriatico 2 - anno 2015

In riferimento alla vostra richiesta si riporta di seguito la destinazione dei materiali prelevati dal Centro Commerciale Adriatico 2 e conferiti presso l'impianto di selezione rifiuti ECOLFER SRL e Kada srl nell'anno 2015.

Si precisa che la gestione dei materiali misti è stata effettuata in modo:

manuale

meccanico

Nel dettaglio i materiali conferiti sono stati destinati come segue:

TIPOLOGIA MATERIALE	CODICE EUROPEO RIFIUTI	QUANTITÀ MATERIALE CONFERITO (kg)	QUANTITÀ MATERIALE RECUPERATO (kg) (avviato a recupero)	FRAZIONE ESTRANEA INVIATA a smaltimento (kg)
<i>Imballaggi misti</i>	<i>150106</i>	<i>125.650</i>	<i>125.650</i>	<i>0</i>
<i>Imballaggi in plastica</i>	<i>150102</i>	<i>9.900</i>	<i>9.900</i>	<i>0</i>
<i>Imballaggi in cartone</i>	<i>150101</i>	<i>102.460</i>	<i>102.460</i>	<i>0</i>

La Salute di Livenza, 30.05.2016

**Ecolfer**  
Via Lino Zecchetto, 29/31  
30020 La Salute di Livenza (VE)  
P.IVA/C.F.: 02561610276  
(TIMBRO E FIRMA)

Ci impegniamo fin d'ora a gestire le informazioni riguardanti la Vs. Azienda secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 196/2003 ai sensi dell'articolo 13 (privacy).



**Ecolfer Srl**

Via Lino Zecchetto, n° 29/31 - 30020 La Salute di Livenza (VE)

Sedi Operative: Via Lino Zecchetto, n° 29/31 e n° 8 - 30020 La Salute di Livenza (VE)

Tel. 0421 80153 - Fax 0421 80645 - Partita IVA 02561610276 - REA VE224190 - Cap.Soc.100.000,00 € i.v.



Fax - rev.00

pag. 1/1

**ALLEGATO 5**

**DICHIARAZIONE RIFIUTI ASVO**



**Spett.le Consorzio Proprietari  
Centro ADRIATICO 2  
Via Pratiguori 29  
30026 Portogruaro (VE)**

**OGGETTO: Servizio I.U. Rifiuti raccolti da A.S.V.O. spa presso la vostra sede di via Pratiguori 29 a Portogruaro**

Con riferimento alla richiesta inviataci, precisiamo che A.S.V.O. spa effettua direttamente la raccolta dei rifiuti classificati con CER 200108 - rifiuti biodegradabili (scarti organici) e con CER 150106 - imballi misti (costituiti prevalentemente da bottiglie e barattoli in plastica, vetro, alluminio) nell'ambito del servizio di raccolta dei rifiuti urbani del Comune di Portogruaro destinando il materiale in stoccaggio provvisorio presso la stazione di travaso di Centa Taglio. Tale materiale viene poi consegnato agli impianti di destinazione finale/selezione rispettivamente di Bioman spa - Maniago (PN) e di Eco-Ricicli Veritas srl di Malcontenta - Venezia per essere sottoposto ad operazioni di recupero.

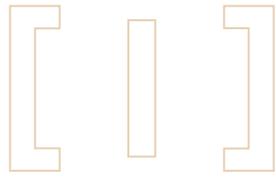
A disposizioni per chiarimenti

La resp. del servizio  
Ing. Francesca Gelsomini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. Gelsomini".

## **ALLEGATO 6**

**MANUALE “OBJECTIVES, POLICY AND METHODOLOGY” DI INDITEX (ZARA)**



# Global

## Objectives, policy and methodology



- 1 ] Objectives of the manual
- 2 ] INDITEX's quality and environmental policy
- 3 ] The 3S Projects and the Ecoefficient Store
- 4 ] Methodology applied



INDITEX's Ecoefficient Store Project, presented in this manual, forms part of the Group's global strategy for sustainability and innovation, and the 3S (Store Sustainability System) Strategic Programme, with which we aim to extend the sustainability criteria of our business to our stores and to our relations with customers.

This Ecoefficient Store Manual establishes the general criteria and basic characteristics to be applied by all of the professionals involved in the design, development, maintenance and management of stores, both those run internally and externally from INDITEX.

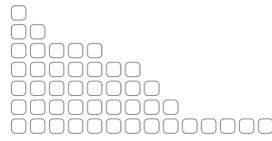
The manual is specifically aimed at the design, purchasing and construction departments, consultancy and engineering firms, builders and contractors, manufacturers of all types of construction elements, fixtures and fittings in the stores, installers, and supervisors in charge of maintenance, repairs and cleaning.

It also calls on the support and involvement of all of the company's personnel whose work is related to the stores (legal affairs, insurance, environmental matters, communication, marketing, human resources, systems, general services, etc.), and especially the store managers and staff, without whose collaboration this ambitious project will not be a success.

The 3S project is designed to adapt to the rhythm and agility of our business model and the fashion trends that are our motivation. Inditex's ecoefficient store model is therefore designed to incorporate all of the ecoefficient technologies and solutions that are available and reliable as our chains grow and develop, working on new stores and reforming existing stores. The aim is to guarantee a dynamic project that allows us to incorporate the reduction of our environmental impact into all of our stores and chains.



# 01

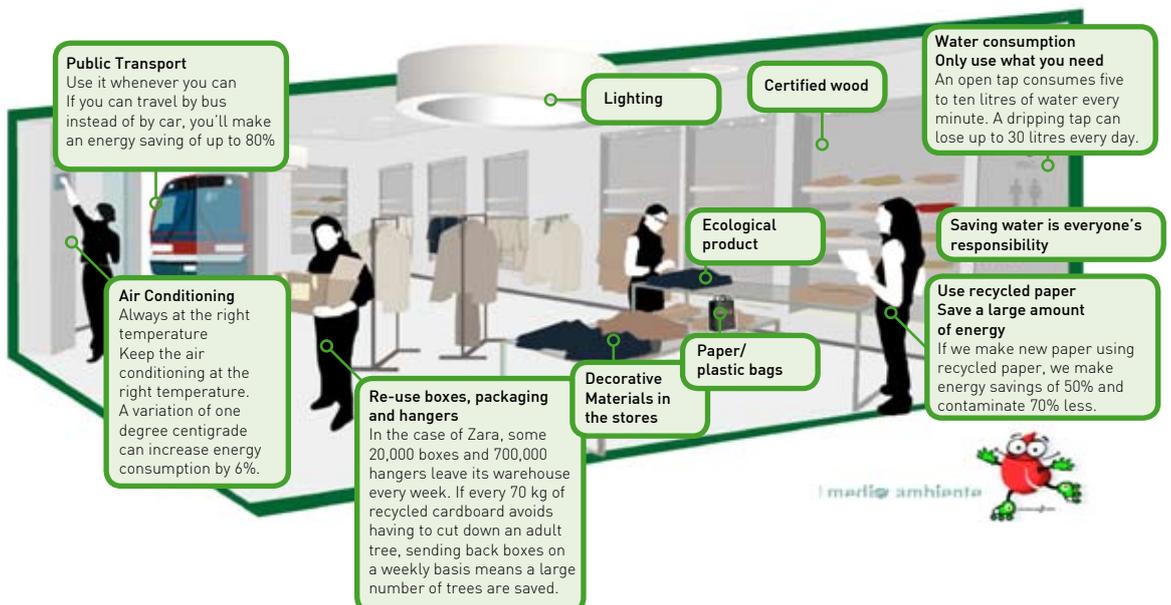


## Objectives of the manual

The main objectives of this Manual are:

To provide guidelines for the design, construction, maintenance and management of Inditex's Ecoefficient Store model, allowing us to reduce our environmental impact in all areas (energy and water consumption, emissions, the generation and management of waste materials, ecological materials used in its construction, construction processes and demolition work).

To define and establish a system guaranteeing the compliance and quality of all materials, products and equipment used in the design and construction of Ecoefficient INDITEX Stores, which will be applicable in the processes of purchasing materials and evaluating suppliers.





# 02

## INDITEX'S quality and environmental policy

The following strategic proposals are some of the key factors of our business model:

Focusing on the customer as a priority, both in the design and development of products and in the service offered and attending to their needs.

Excellence and efficiency in the management of our internal and external processes, and in new projects for expansion and improvement.

The application of these proposals leads us to design and sell quality fashion and home decoration items at competitive prices, paying special attention at all times to the demands and concerns of customers all over the world.

In order to respond to this customer-based approach, the Inditex store, in its different formats, is a key element. The store is not only an attractive space to make sales, but is also our 'calling card' and the principal, longest lasting image the customer has of us. For this reason, the design, materials, building processes and maintenance and its management must respond to high quality standards and criteria that guarantee offering a uniform, controlled and long-lasting image at worldwide level.

Similarly, in our stores we should include the concerns of society and our customers, which leads us to apply our commitments towards sustainability and ecoefficiency, as well as the application of our environmental policy, which has been approved by our First Vice-Chairman and Managing Director, and is described below:

[ 1 ]

We commit ourselves to considering environmental matters in the planning and development of our activities and those of our business partners, promoting the environmental awareness of our personnel, suppliers and society at large.

[ 2 ]

We commit ourselves to complying with the environmental legislation applicable to our activities, as well as any other commitments that may be established, striving to prevent pollution and minimising, as far as possible, the potential environmental impact we generate.

[ 3 ]

We strive towards making constant improvements within the framework of our Management System, which allow us to improve its efficacy and be more efficient in the consumption of resources.

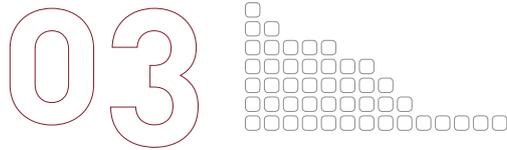
[ 4 ]

We guarantee the diffusion of this policy amongst all of our employees and society at large, establishing a policy of fluid communication with the respective authorities, local communities and agents.



As a result, this Ecoefficient Store Manual is an integral reflection of our commitment towards sustainability and our business strategies, also seeking the involvement of our value chain and the suppliers connected with the processes of constructing and managing our stores, with the aim of continuing to hold a position of leadership within the sector and satisfying the expectations of our customers.





## The 3S Project and the ecoefficient store

The Ecoefficient Store programme is not an isolated scheme, but instead forms a part of an ambitious strategic action known as the "3S Project" (Store Sustainability System), which was approved as part of the Strategic Environmental Plan 2007-2010, and whose objectives to be applied are:

- To extend Inditex's commitment towards sustainability to stores and all of their component elements
- To optimise energy consumption and reduce CO<sub>2</sub> emissions by 20% with respect to those for 2005.
- To use materials that are more respectful towards the environment and guarantee the sustainable and legal origin of the wood used.
- To raise the awareness of store personnel and integrate them within Inditex's environmental management model.
- To include the chain of suppliers in environmental commitments.
- To guarantee obtaining reliable indicators and data for producing Inditex's Sustainability Report.

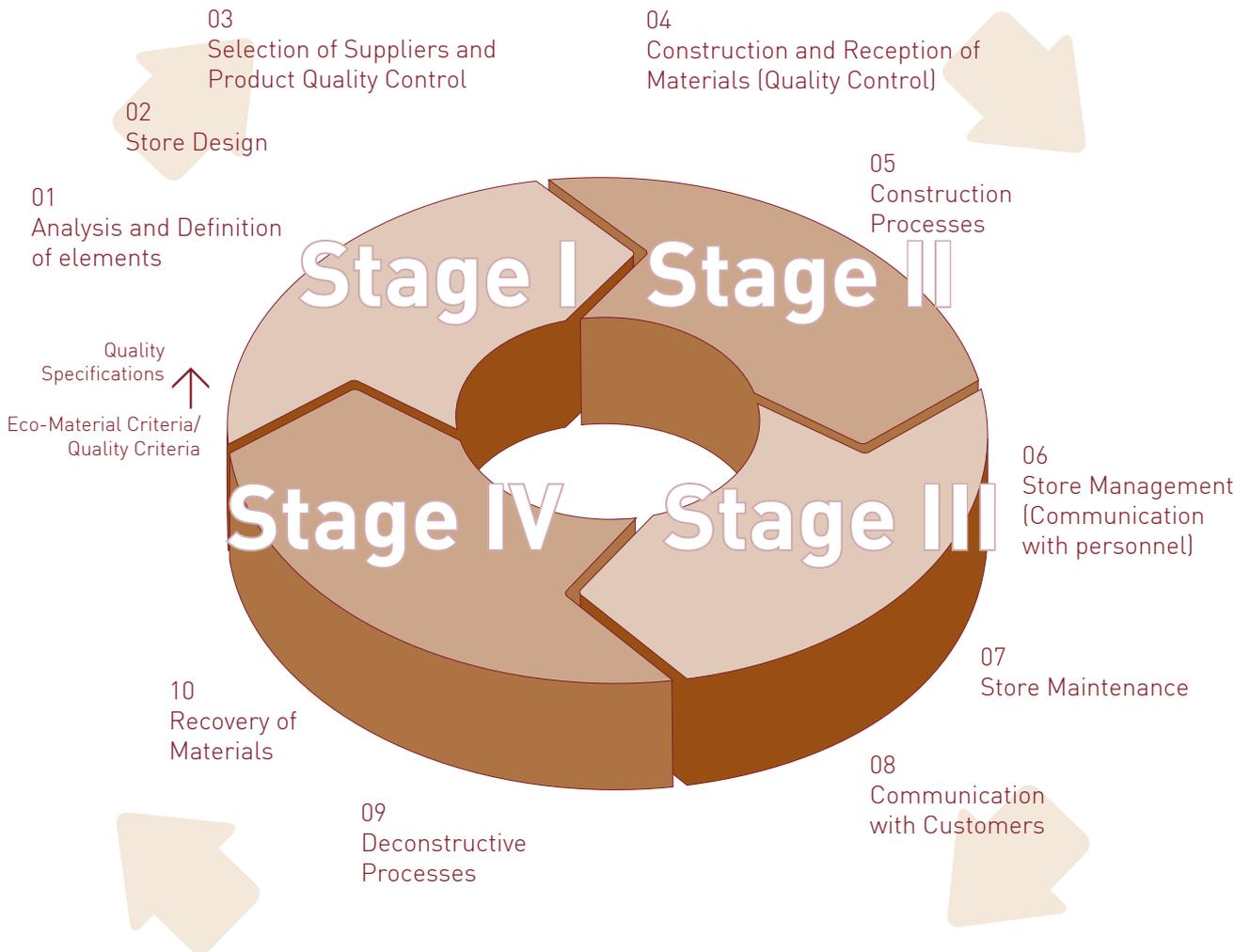
The 3S Project includes a series of lines of action that cover all of the environmental implications of our stores:

- 3S-A The Ecoefficient Store (energy, materials, processes).
- 3S-B Ecological or low-impact products: (Forest Stewardship Council Certification or Programme for the Endorsement of Forest Certification for paper bags, biodegradable plastic bags, gift cards made of recyclable PETG material, low impact photo frames without PVC, etc.).
- 3S-C Incorporation of products using organic cotton in seasonal collections.
- 3S-D Environmental awareness and training programmes for all personnel in all possible channels: welcome manual, classroom and on-line courses, store leaflets, corporate magazines, etc.
- 3S-E Communication regarding sustainability with customers.

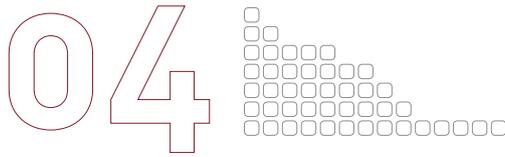
From all of these, the most unique action with the greatest impact is the Ecoefficient Store, which includes a specific plan in four stages, repeated in a cyclic manner, whose first 'rotation' will take us up to 2010.



The life cycle of the Ecoefficient Store:  
Design, Construction, Management, Maintenance and Deconstruction







## Methodology applied

Given the strategic relevance of the project and its complexity, it is being headed by the First Vice-Chairman and Managing Director, and directed in a coordinated manner by ZARA's Architecture Studio and the Corporate Environmental Department of Inditex, with the involvement of experts and technicians from universities and specialised companies to guarantee the technical accuracy and independence of the solutions applied.

The basic objective of the methodology defined is to have clear, objective and contrasted criteria available that may be applied to the stores and facilitate work and professional relations with contractors and suppliers at worldwide level. This methodology also makes it possible for all of the latest trends in materials and technologies to be evaluated with criteria of efficiency and sustainability, and to be incorporated systematically into the process of developing, constructing and reforming stores.

The working system that has been established combines duties at corporate level with others at operative levels for chains, and is structured through three working channels:

---

→ Channel I: The Definition of technical and product criteria, approved by ZARA's Architecture Studio and the Environment Department, based on information received from suppliers and technicians, used to produce the Technical Files.

---

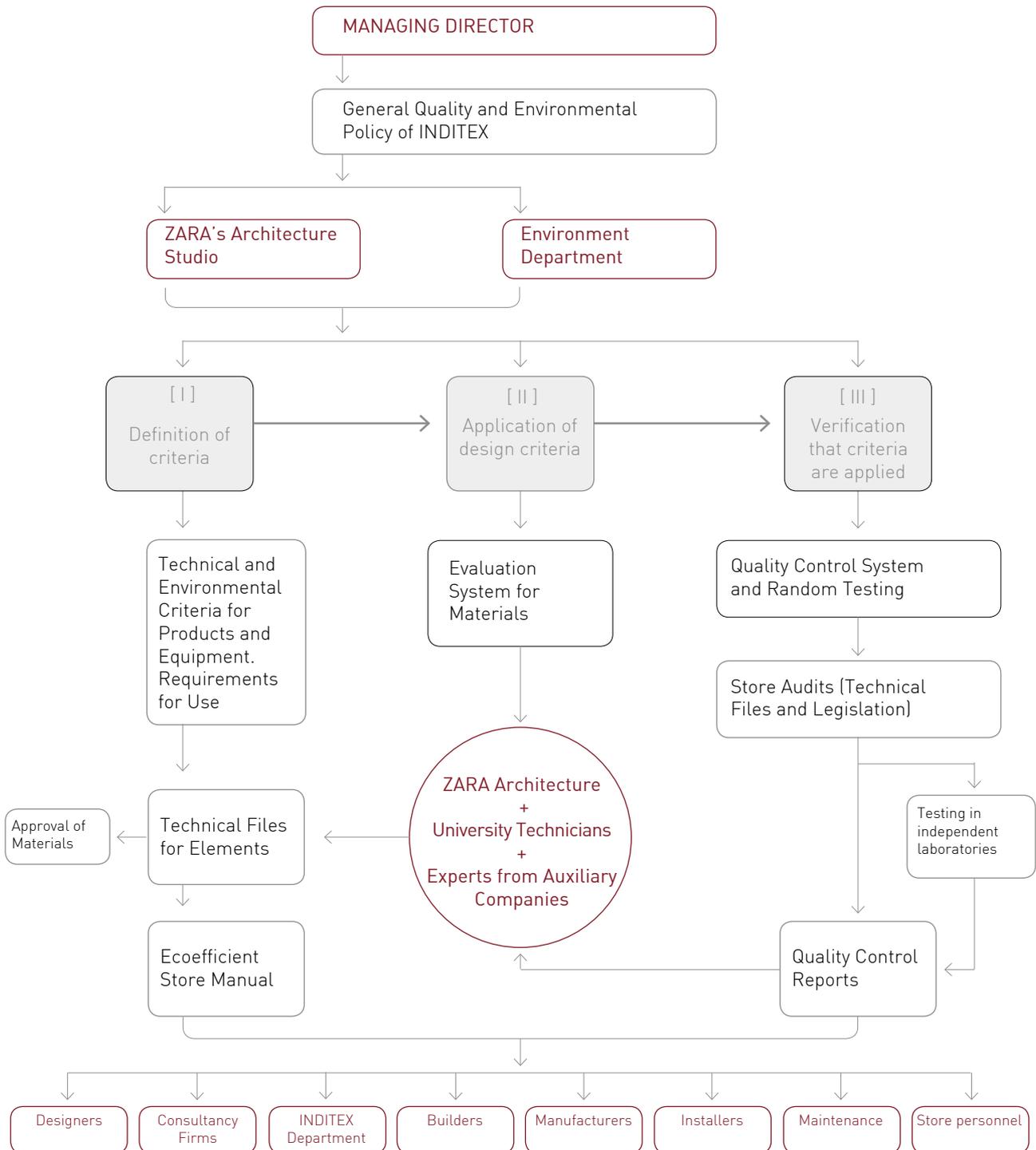
→ Channel II: The Application of criteria to the design process, including the evaluation and analysis of specific materials and equipment in laboratories, with the aim of establishing detailed specifications and approving them for use in Stores.

---

→ Channel III: Carrying out quality checks and controls at all stages through random audits that may include testing in independent laboratories. This last channel establishes a Quality Control System for Materials, Equipment and Processes in Stores (QCSEcostore) aimed at guaranteeing that suppliers are complying with the parameters defined in this Manual and in the Specifications and Technical Files. Inditex may carry out an analysis of the material provided by the supplier and already installed in a store at any time prior to or after opening the store to the public.

---

## Methodology for the development of the Ecoefficient Store



In order to put this methodology into practice in our complex and dynamic model for developing stores, we have structured it into four areas that correspond to three different operational situations and a global overview:

## I. Global

### Objetives, policy and methodology

This offers an overview of Inditex's commitments towards sustainability applicable to the project as a whole at any of its stages and levels of development. The criteria included in this section are to be applied equally to the other three areas.

## II. New stores

### Desing and construction of the ecoefficient store

Our active strategy of development and expansion involves the opening of dozens of stores each year. In order to apply ecoefficiency criteria to these new stores, equipment and materials are selected that reduce their environmental impact, controlling both the design and construction processes. When the store opens to the public, the criteria from Area IV, CONTROL, are applied.

## III. Existing Stores

### Minor works and adaptations to achieve Ecoefficient Stores

INDITEX's expansion in recent years has led to us having hundreds of operative stores designed that are adapted to the materials and criteria that existed at the time they were built. Our model of development includes the reform of all existing stores once they have exhausted their 'life cycle'. Through the development of the Ecoefficient Store Project, these criteria will be incorporated into store reforms, adapting them to the possibilities offered by their construction in each particular case.

## IV. Control

### Control and maintenance of the ecoefficient store

All new stores, as well as those that have been reformed and those that have not, are controlled according to the same parameters, meaning that they offer similar problems in terms of environmental control. This area is based on offering uniform criteria in terms of training and actions for all management personnel in the stores as well as the company's own or subcontracted maintenance personnel, with the aim of ensuring uniform environmental controls at worldwide level.

## Structure of the Manual

This Manual has been designed to respond to this methodology and includes the following sections:

Four chapters on the four areas described above, including general instructions for application in each of them.

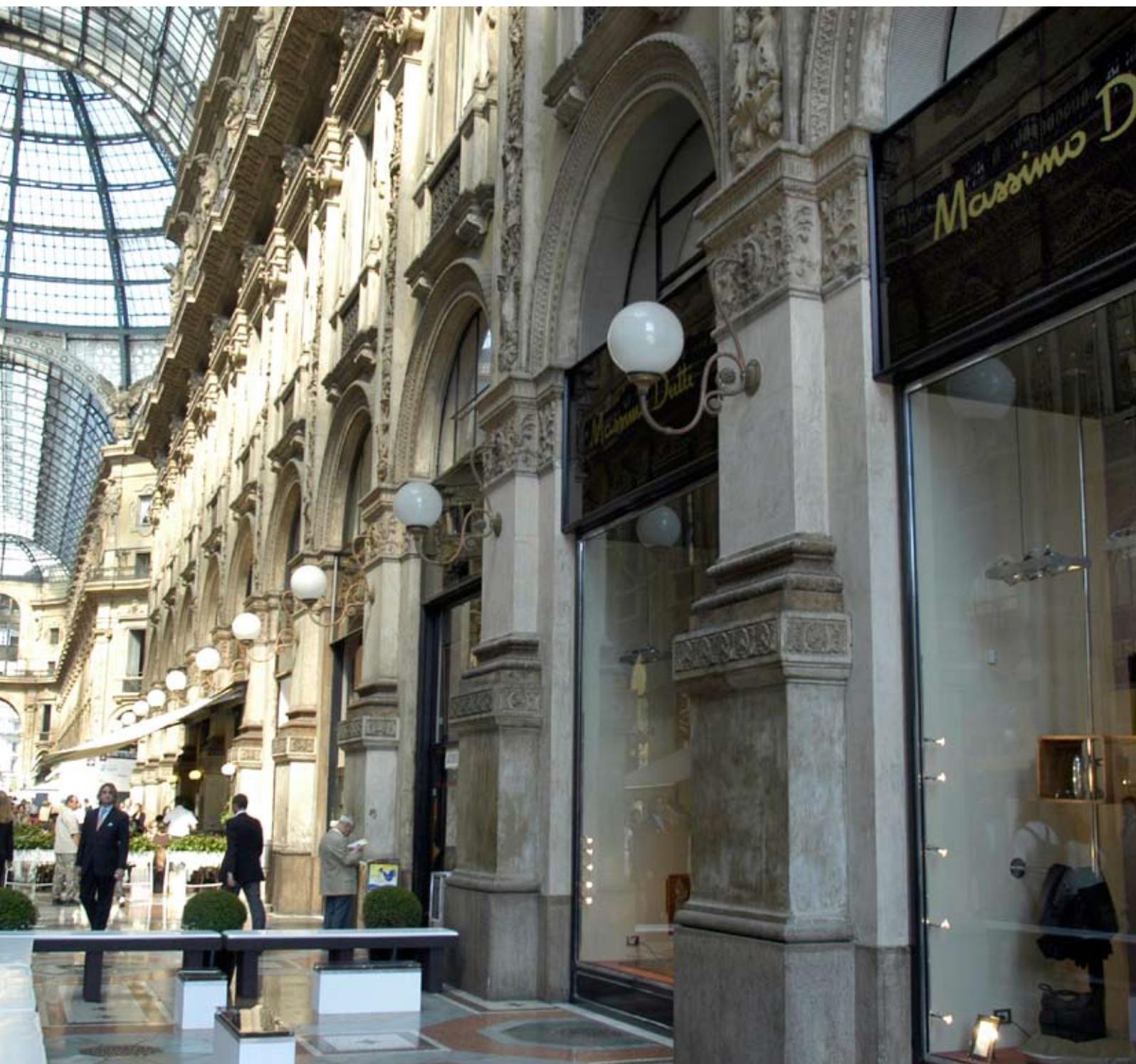
A block of appendices with current technical instructions, which will include any new technical instructions that are developed.

The Technical Files for New Store, indicating for suppliers the technical requirements they must comply with in terms of the design, manufacture, installation and maintenance of materials and equipment in the store.

The Technical Files for Minor Works of Ecoefficient Stores will indicate for suppliers the technical requirements they must comply with in the reform and adaptation of an Ecoefficient Store.

The Technical Files for the Control and Maintenance of Ecoefficient Stores will indicate to maintenance personnel and employees the actions and guidelines they must observe in the maintenance and control of an ecoefficient store.





**INDITEX**

**INDITEX'S  
ECO-EFFICIENT  
STORE**

**INDITEX**

# Inditex, sustainable development





## INDITEX'S SUSTAINABLE DEVELOPMENT

A fundamental value of Inditex has always been the commitment to sustainable development and the protection of the environment and natural resources. "Sustainability means understanding that our business model plays an integral role in the communities and environments in which we operate. It also means looking to the long term and adding social value to the Company's performance", explains Inditex's Chairman and CEO Pablo Isla.

This aspiration is shared by the more than 120,000 people working for Inditex across all areas, including: our products, our stores, our manufacturing and distribution activities, and our corporate operations. In fact, "sustainability forms part of the company's culture:

it is embedded as a strategic management imperative", remarks Pablo Isla.

The efforts of Inditex's teams in this field include, among other initiatives: specific actions towards an appropriate global water management process, energy saving measures, waste management systems and a reduction the environmental footprint of the Group's activity.

Given that among the different activities of our Group, stores have the highest impact due to relevant number of establishments, in 2009 Inditex launched its environmental strategic plan, a revolutionary idea aimed at achieving the maximum level of efficiency and environmental quality in the retail sector: the Eco-efficient Store.

"Sustainability means understanding that our business model plays an integral role in the communities and environments in which we operate. It also means looking to the long term and adding social value to the Company's performance"

**Pablo Isla**  
Chairman of Inditex

# INDEX



## 01 ECO-EFFICIENT STORE MODEL

08



## 02 CATEGORIES

- Surroundings 14
- Water efficiency 18
- Energy savings 21
- Materials and recycling 24
- Process and training 28



## 03 LEED CERTIFICATION

32



## 04 MILESTONES

36



## 05 INDITEX'S ENVIRONMENTAL STRATEGY

46

# Eco-efficient store model





## INDITEX'S ECO-EFFICIENT STORE MODEL

The eco-efficient store concept is one of Inditex's most visible and ambitious sustainability commitments. The store is the most prominent feature of the Inditex business model, serving as the place where our customers are introduced to the style propositions offered by each of our brands. Eco-efficiency is now one of the primary considerations in all of Inditex's store design.

Inditex has built more than 1,300 eco-efficient stores around the world since 2007, and has refurbished over 350 additional stores according to the eco-efficient model. All Inditex stores will be eco-efficient by 2020.

The sustainability and energy efficiency measures built into these stores deliver average savings of 30% in electricity usage and 50% in water consumption compared to conventional stores. Inditex's eco-efficient stores are also equipped with the most innovative energy management technology, driving a notable reduction in greenhouse gas (GHG) emissions. All of the Group's requirements and initiatives, in terms of materials and waste management, are addressed in the Manual for the Design, Construction, Maintenance and Management of an Eco-efficient Store, which serves as a guide for all of the Group's new store openings.

Inditex has built more than 1,300 eco-efficient stores around the world since 2007, and has refurbished over 350 additional stores. All Inditex stores will be eco-efficient by 2020.

# Categories

Surroundings

Water efficiency

Energy savings

Materials and recycling

Process and training





surroundings

A store's eco-efficiency is not strictly measured in terms of in-store environmental metrics, but also by addressing the fact that the store is in constant contact with its surroundings. This dialogue must also be as sustainable as possible.

# SURROUNDINGS



Average reduction in store facade lighting of 50% to prevent surplus electricity consumption at night

A store's eco-efficiency is not strictly measured in terms of in-store environmental metrics, but also by addressing the fact that the store is in constant contact with its surroundings. This dialogue must also be as sustainable as possible.

All of Inditex's stores are located on high-profile, busy shopping streets and we work hard to

ensure that their presence does not conflict with the social and environmental ecosystem into which they are introduced. Inditex's environmental management and architecture teams assess all the points of contact between the store and its surroundings before opening any new store.

## PUBLIC TRANSPORT

Inditex always seeks out locations that are well-served by public transport, thereby facilitating green access and ensuring sites that are services by all the basic amenities (health services, hospitality establishments and information points, among others). We also consider the need for nearby bike parking facilities in order to make it easier for our customers and employees to cycle to our stores.

## LIGHT POLLUTION

In order to reduce night-time light pollution, our eco-efficient stores' lighting systems are programmed to reduce lighting output by over 50% outside store opening hours. Inditex also prevents the unnecessary use of lighting when illuminating its store facades and shop windows wherever possible.





water efficiency

Inditex's Global Water Management Strategy sets down the Group's guidelines and initiatives for achieving more sustainable and rational use of water.

## WATER EFFICIENCY



50% savings in water consumption compared to conventional stores

Inditex's commitment to sustainable development and to protecting the environment and the world's natural resources includes using water more sustainably. Inditex's Global Water Management Strategy sets down the Group's guidelines and initiatives for achieving more sustainable and rational use of water.

Inditex's commitment to sustainable development and to protecting the environment and the world's natural resources necessitates the sustainable use of water by means of an all-encompassing strategy that factors in the full reach, i.e., the direct and indirect dimensions, of its business operations.

The Inditex's Global Water Management Strategy is framed by the guidelines of the CEO Water Mandate sponsored by the UN Global Compact. It provides a roadmap that will guide Inditex and all of our internal and external stakeholders (including suppliers, customers and employees) towards more sustainable use of water,

whilst also contributing to the conservation of the planet's freshwater and marine ecosystems.

### FLOW REGULATION

Within stores themselves, reducing water usage is as important as reducing electricity usage and cutting carbon emissions. Inditex has achieved water savings of 50% in all of its eco-efficient stores compared to conventional stores by reducing water flow rates, installing more innovative systems and reducing water pressure in sinks, showers and toilets.





energy savings

Since 2005, Zara has cut power consumption per square metre in its stores by continually introducing more innovative systems which support more efficient energy usage without affecting the performance of stores for our customers.



30% energy savings on average in eco-efficient stores

## ENERGY SAVINGS

### MOTION SENSORS

Since 2005, Zara has cut power consumption per square metre in its stores by continually introducing more innovative systems which support more efficient energy usage without affecting the performance of stores for our customers.

The use of motion sensors in storage areas allows our stores to automatically dim lighting intensity by 80% when nobody is present. Similar sensors are installed in areas with lower footfall such as bathrooms, internal corridors and areas reserved for staff.

### AIR CONDITIONING

All eco-efficient stores are equipped with the most efficient climate control systems available. Sequenced powering up of energy systems prevents consumption peaks and zoning of climate control systems allows for automatic adjustment of thermostats in response to the varying occupancy and exposure to sunlight experienced by different areas of the store.

### AIR CURTAINS

Electronically-regulated air curtains help to prevent the entry of cooler or hotter air from outside, underpinning annual energy savings of up to 15%.

### ESCALATORS AND LED LIGHTING

Speed-controlled escalators which start working at a faster rate when the system detects a user's presence, thus using energy efficiently.

Product-centred lighting system coupled with decorative use of LED lighting which has an average life-expectancy that is four times greater than that of an ordinary bulb.

### CENTRALISED CONTROL SYSTEMS

Configured to enable the real-time monitoring and control of in-store energy consumption to reduce usage without undermining the customer experience.





materials and recycling

Inditex selects the materials it uses across its supply chain painstakingly, prioritising the use of recycled or reused materials, locally-sourced materials and materials certified to have used as little energy as possible in the course of their extraction, manufacture and transportation.



Cardboard boxes are used 6 times on average before being sent off for recycling

## MATERIALS AND RECYCLING

### IN-STORE RECYCLING

Inditex selects the materials it uses across its supply chain painstakingly, prioritising the use of recycled or reused materials, locally-sourced materials and materials certified to have used as little energy as possible in the course of their extraction, manufacture and transportation.

Dedicated areas containing recycling containers and waste compacters assist our stores' recycling efforts. Moreover, all waste generated during the store construction process is properly managed by authorised handlers.

### WOOD

All of the wood used in our eco-efficient stores is certified by the Programme for the Endorsement of Forest Certification (PEFC) or Forest Stewardship Council (FSC), which guarantee that it comes from sustainably and responsibly managed forests and does not come from areas undergoing desertification or deforestation.

### ENVIRONMENTALLY-FRIENDLY BAGS

The Group's plastic shopping bags are oxo-biodegradable and its paper bags are also PEFC or FSC-certified.

### HANGERS AND SECURITY TAGS

There is a special system for collecting up clothes hangers that guarantees their reuse, repair whenever possible and recycling. This is also the case for garment security tags.

### CARDBOARD BOXES

The cardboard boxes in which the clothes are delivered to stores are re-used as often as possible. The boxes start their life cycle by delivering clothes to our stores, and are then sent back to the distribution hubs filled with other materials such as clothes hangers. Each cardboard box is used an average of six times before being recycled.





process and training

All of the processes that go into running an Inditex store have been analysed from an energy usage standpoint, with the aim of making all store operations as energy-efficient as possible.



66% reduction in the lighting used in cleaning and unloading operations

## PROCESS AND TRAINING

All of the processes that go into running an Inditex store have been analysed from an energy usage standpoint, with the aim of making all store operations as energy-efficient as possible.

### TASK-SPECIFIC LIGHTING

Lighting is programmed according to the requirements of the specific tasks to be performed in-store over the course of the day. During cleaning and loading/unloading work, lighting is cut by 66%. For cash desk closing operations, store lighting is dimmed and the lighting circuit is focused on the cash desks.

### SHOP WINDOW LIGHTING

The operational hours and intensity of shop window backlighting are analysed on a store-by-store basis according to the store's location and the climate and light conditions in the vicinity.

### AIR-CONDITIONING CONTROL

The stores are equipped with a centralised climate control system that regulates temperatures and air quality and monitors the timing settings for cooling/heating of the store. This system allows for automatic adjustment of thermostats in response to the varying occupancy and exposure to sunlight experienced by different areas of the store.

### EMPLOYEE EDUCATION

To ensure the new Inditex stores operate as efficiently as intended, utilising all their innovative eco-efficiency capabilities as effectively as possible, all store personnel receive dedicated training on the proper use of the systems along with broader environmental-awareness training.



# LEED certification





## LEED CERTIFICATION

In order to ensure that the Eco-Efficient Store concept meets the most stretching external benchmarks, Inditex has been following the guidelines and recommendations of the U.S. Green Building Council (USGBC) since 2009 – one of the most demanding independent authorities in the field of environmentally-friendly building. A non-profit organisation headquartered in Washington DC, the USGBC promotes a sustainable future through 'green' building construction and maintenance processes. To measure performance, it has created an environmental certification system known as LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), for buildings designed and built in a way that maximises eco-efficiency. LEED certification is the most widely adopted certification system in the US and one of the most stringent anywhere in the world.

It is awarded on the basis of independent audits performed by the USGBC that guarantee that certified buildings comply with the scheme's stretching eco-efficiency criteria. Buildings are rated on a sliding scale (Bronze, Silver, Gold or Platinum), depending on the performance standards attained.

Inditex has been auditing some of its flagship stores since 2009, with the aim of them establishing a blueprint for the construction or refurbishment of the rest of our stores. The Zara and Zara Home stores on Portal de l'Àngel in Barcelona were the first of the Group's stores and the first stores in Europe to obtain Gold LEED certification. Since then, Inditex has obtained Gold and Platinum certification for numerous stores around the world. These stores serve as the benchmark for the rest of the Group's establishments. Inditex's periodically tests its eco-efficient store model to ensure that it continues to stand up to the USGBC's rigorous energy efficiency benchmarks.

In order to ensure that the Eco-Efficient Store concept meets the most stretching external benchmarks, Inditex has been following the guidelines of USGBC since 2009 – one of the most demanding independent authorities in the field of environmentally-friendly building.

# Milestones



## ATHENS - 2008

Inditex's first eco-efficiency benchmark and the starting point for the Group's eco-efficient store project



Korai, 2  
Athens (Greece)

The Zara store on Korai street in Athens, opened in 2008, is fitted out with sustainable materials and a range of systems for delivering increased energy efficiency. Along with the Zara store in the Marineda shopping centre in A Coruña (Spain), the Athens store is the origin of the Inditex's eco-efficient store project. The Athens store was also one of the most interesting and challenging refurbishment projects undertaken by Zara's architectural design teams.



## BARCELONA - 2009

The first store in Europe to achieve Gold LEED certification



Portal de l'Àngel, 11-13  
Barcelona (Spain)

This was the first Inditex store to achieve this stringent environmental certification, certifying that the Group's eco-efficient store model meets the most demanding independent criteria for environmentally-friendly buildings.

The result is a store that consumes 30% less energy per annum than a conventional store, saves 50% more water and prevents the emissions of over 150 tonnes of GHG every year.



## ROME - 2010



Via del Corso 189  
Rome (Italy)

The leading Inditex benchmark for eco-efficiency, having obtained the highest Platinum LEED rating

120 years in the heart of Rome, meaning that our architectural design teams faced the challenge of reconciling the creation of a global benchmark in eco-efficient building design with the restoration of a historic building in Italy's capital city.

The refurbished store consumes 30% less energy per annum than a conventional store, uses 70% less water and prevents the emission of over 200 tonnes of GHG every year.

This flagship store marked Inditex's 5,000th opening around the world. It is located in the Palazzo Bocconi, a building with a history dating back over



## ROTTERDAM - 2011



Lijnbaan, 54  
Rotterdam (Netherlands)

Pull&Bear entered the Dutch market with a store that has earned the highest Platinum LEED certification

After Zara, Pull&Bear and Bershka were the first of the Group's brands to achieve Platinum LEED certification. Both brands entered the Dutch and German markets, respectively, with stores certified with the highest international certification for sustainable construction and energy efficiency. The Bershka store with Platinum LEED certification is located in Berlin, on Taubertstrasse, 14, one of the busiest shopping streets in Germany's capital city.



## LONDON - 2012



Oxford Street, 460-490  
London (UK)

The Inditex Group's 6,000th store, in the heart of London's shopping district, boasts Platinum LEED certification

Among the innovative measures implemented in this store, the automated climate control system and the smart lighting systems that reduce lighting intensity outside store hours stand out. Moreover, this was the first Zara store to showcase the brand's new store image in London, underpinned by four principles: beauty, clarity, functionality and sustainability.



## MUNICH - 2012



Fürstenfelder Strasse, 13  
Munich (Germany)

With this Zara Home store's Gold LEED certification, Germany became the market with the highest number of LEED-certified Inditex stores after Spain

In 2012, more than 10 of the Group's other stores were in the process of obtaining LEED certification in several countries, including the US, Austria and China.

Inditex has also had head offices and logistics platforms LEED certified. Specifically, the Massimo Dutti head office and logistics platform in Tordera (Spain) has obtained Gold LEED certification and will be the benchmark for similar buildings in the future.





All Inditex stores  
will be eco-efficient by 2020

## ECO-EFFICIENT STORES

Since 2007, more than 1,300 eco-efficient stores  
have been built worldwide



### EUROPE

#### LEED CERTIFICATION

- Zara Roma – LEED PLATINUM
- Bershka Berlin, LEED PLATINUM
- Pull&Bear Rotterdam – LEED PLATINUM
- Zara Portal de l'Àngel – LEED GOLD
- Pull&Bear Gran Vía, LEED GOLD

#### LEED CERTIFICATION EXPECTED

- ZARA, C/ Serrano, Madrid: LEED PLATINUM
- ZARA Park House, LEED PLATINUM
- ZARA HOME Munich, LEED GOLD
- ZARA Campos Elysees Paris, LEED GOLD
- ZARA, Haas Haus, Vienna: LEED GOLD
- ZARA, Garret, Lisbon: LEED GOLD
- ZARA HOME, Munich: LEED GOLD

#### BREEM CERTIFICATION

- Oysho Paris



### ASIA

#### LEED CERTIFICATION

- Zara Shibuya, Tokyo LEED GOLD
- Zara Hong Kong LEED GOLD
- Zara Beijing LEED GOLD



### AMERICA

#### LEED CERTIFICATION EXPECTED

- ZARA Madero Mexico, LEED GOLD
- ZARA San Francisco, LEED GOLD



### AUSTRALIA

#### LEED CERTIFICATION

- Zara Melbourne LEED GOLD

# Inditex's environmental strategy





## INDITEX'S ENVIRONMENTAL STRATEGY

The eco-efficient store is the most visible project within "Sustainable Inditex, 2011-2015", Inditex's strategic framework for increasing sustainability across our business. This plan builds on the foundations established by the previous environmental plan, covering the period 2007-2010, which concluded in 2010 having beaten its initial targets:

- 52% of the power used in the Group's corporate buildings and manufacturing centres sourced from renewable sources and/or trigeneration

- Transport-related carbon emissions cut by 20%
- New store power savings of 42%

Sustainable Inditex 2011-2015 is designed to

extend the sustainability standards laid out by the previous plan across all areas of the Group's business: including our products, our stores, our manufacturing and distribution activities and our corporate operations.

As well as the eco-efficient store concept, the Sustainable Inditex framework covers initiatives including:

### **Right to Wear**

The quality and sustainability of all Inditex products is guaranteed by our "Right to Wear" framework. Our Right to Wear pledge encompasses four separate initiatives:

- "**Green to Wear**", which ensures that the manufacturing processes for each product meet Inditex's environmental standards

- "**Clear to Wear**" and "**Safe to Wear**", which ensure that each product meets Inditex's stringent

The eco-efficient store is the most visible project within "Sustainable Inditex, 2011-2015", Inditex's strategic framework for increasing sustainability across our business.

“Tested to Wear”, which ensures that working conditions for all workers in our supply chain meet Inditex's high ethical standards

#### **Global Water Management Strategy**

Published in 2012, Inditex's Global Water Management Strategy sets out an action plan for achieving more sustainable water management practices across our business. The strategy takes account of major global commitments such as the UN's CEO Water Mandate. Inditex has also committed to ensuring that none of the chemical substances involved in its manufacturing processes end up in landfills.

#### **Sustainable Sourcing of Materials**

Inditex dedicates substantial resources towards ensuring that its sustainability criteria are also implemented at the very beginning of the supply chain, by monitoring the cultivation of the crops that provide its raw materials and promoting the use of sustainable fibres. Several of the Group's brands have product lines and collections made exclusively from 100%-organic cotton, certified in keeping with the OE100 standard which guarantees product integrity.

#### **Recycling Fashion**

At the end- of a garments' life cycle, Inditex operates a special program for the collection, sorting, reuse and recycling of textile waste called Roba Amiga.

#### **NGO Partnerships**

As part of our commitment to help find solutions to global issues, we are collaborating actively with a number of global and sector-specific NGOs that are working to preserve the environment and deliver the United Nation's Millennium Development Goals. Inditex is an active member of international sustainability-related organisations and initiatives including the Sustainable Apparel Coalition, Better Cotton Initiative, Textile Exchange and the Leather Working Group, among others.

Sustainable Inditex 2011-2015 is designed to extend the sustainability standards laid out by the previous plan across all areas of the Group's business: including our products, our stores, our manufacturing and distribution activities and our corporate operations.

**INDITEX**

**ALLEGATO 7**

**SCHEDA “CLOSING THE LOOP” SULLE POLITICHE DI SOSTENIBILITA’ DI  
H&M**

H&M uses cookies to give you the best experience on our website. If you continue to use our services, we're happy with this. [Find out more about cookies.](#)



## CLOSING THE LOOP

SUSTAINABILITY / COMMITMENTS / REDUCE WASTE / CLOSING THE LOOP

### Closing the loop

In fashion, the old has always been a source of inspiration for the new – not the least with today's vintage and retro trends. With our commitment to closing the loop on fashion, we are taking this one step further – by literally turning your old clothes into new garments.

The idea behind closing the loop is very simple – why should any fashion go to waste when it can be collected, re-used or turned into something new? It's the quickest and easiest way for our industry to dramatically reduce how many resources we use, and how much material goes to landfill – and we're excited to be leading the way.

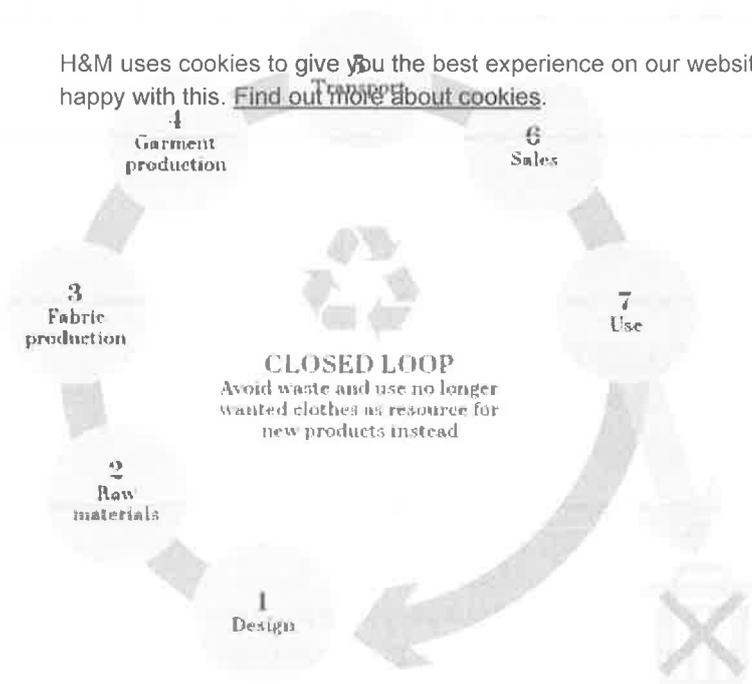
---

*It's the quickest and easiest way for our industry to dramatically reduce the amount of resources we use.*

We are already helping fashion lovers be part of a better fashion future through our [Garment Collecting program](#). And we are turning some of those textiles into new yarns for use in our products. For now, we can blend in about 20% of such fibres without any loss of quality or longevity. But we're confident it won't be long until this gets much closer to 100%.

We are also really excited to see how the fashion industry as a whole will embrace this challenge – is closing the loop a whole new age of fashion?

To further develop our strategy and fuel collaboration across industries to really make a closed loop happen; in 2015 we entered a partnership with the Ellen MacArthur Foundation. Established in 2010 by Dame Ellen MacArthur, the organisation aims to accelerate the transition to the circular economy.



## **ALLEGATO 8**

**SCHEDA “INSIEME POSSIAMO CHIUDERE IL CERCHIO” SULL’INIZIATIVA DI  
RECUPERO DI ABITI USATI DI H&M**

# DOMANDE?

## **Perché H&M fa tutto questo?**

Vogliamo ridurre l'impatto ambientale dell'industria della moda limitando la quantità di rifiuti che finisce nelle discariche.

## **Saranno accettati solo indumenti H&M?**

Certamente no. Ogni capo di abbigliamento o prodotto tessile per la casa, di qualsiasi marca e in qualsiasi stato di usura, è il benvenuto.

## **C'è un limite di sacchetti che posso lasciare?**

No, puoi consegnare tutti i sacchetti di abiti e prodotti tessili per la casa che desideri.

## **Cosa ottengo in cambio?**

Per ogni sacchetto di capi di abbigliamento e prodotti tessili per la casa che lascerai, riceverai un buono sconto del valore di 5 € da spendere su una spesa minima di 40 €, per un massimo di 2 buoni sconto al giorno. I buoni sconto possono essere usati per il tuo prossimo acquisto e non sono cumulabili con altre promozioni in corso. Vedi sul buono le istruzioni per un corretto utilizzo dello stesso.

## **H&M trae profitto dai capi consegnati?**

No. I nostri profitti verranno riutilizzati per premiare i nostri clienti, per fare donazioni alle organizzazioni benefiche locali e per investire in processi di riciclo innovativi.

## **Cos'è H&M Charity Star?**

Per ogni chilogrammo di tessile raccolto 0,02€ verranno donati a un'organizzazione benefica locale scelta da H&M.

Per saperne di più sulla quantità di tessile raccolto, sull'entità delle donazioni effettuate e per conoscere l'organizzazione benefica scelta per il tuo Paese, visita [hm.charitystar.com](http://hm.charitystar.com)

## **Per saperne di più visita**

[hm.com/garment-collecting](http://hm.com/garment-collecting)  
[ico-spirit.com](http://ico-spirit.com)



# INSIEME POSSIAMO CHIUDERE IL CERCHIO

Riutilizzandoli e riciclandoli, regaliamo una nuova vita agli abiti vecchi e prodotti tessili che non usi più. Informati sulla nostra iniziativa **Garment Collecting**.

**H&M CONSCIOUS**  
Per un futuro della moda più sostenibile

# FAI LA COSA GIUSTA, RIPORTALI DA NOI

Ogni anno tonnellate di abiti e prodotti tessili finiscono nelle discariche, ma il 95% di tutto questo materiale potrebbe essere riutilizzato. L'**iniziativa Garment Collecting di H&M** è stata creata allo scopo di ridurre i rifiuti e chiudere il cerchio per le fibre tessili.

Riportaci i tuoi prodotti tessili, di qualsiasi marca e in qualsiasi stato di usura. Riutilizzandoli e riciclandoli regaleremo loro una nuova vita.

E allora, se possiedi dei capi o dei prodotti tessili usurati o passati di moda, non buttarli via e non lasciare che si accumulino in fondo al tuo armadio. **Porta tutti gli abiti** e i prodotti tessili per la casa che non usi più al negozio H&M della tua zona.

I tuoi prodotti tessili saranno consegnati al più vicino impianto di trasformazione, dove avverrà una selezione in base alle loro condizioni. **L'obiettivo è di ridurre a zero i rifiuti.** I capi troppo usurati che non possono essere riutilizzati, verranno riciclati e trasformati in **materiali grezzi e nuovi prodotti.** Se non è più possibile indossarli, riutilizzarli o riciclarli, i tessili verranno utilizzati per produrre energia.

Per ogni borsa che ci consegnerai, riceverai un buono sconto per il tuo prossimo acquisto: il nostro ringraziamento **per averci aiutato a chiudere il cerchio.**

## REINDOSSARE

I capi ancora indossabili verranno riproposti sul mercato mondiale come abiti di seconda mano.

## RIUTILIZZARE

I prodotti tessili non più indossabili saranno convertiti in altri prodotti, ad esempio in stracci per la pulizia.

## RICICLARE

I capi non più utilizzabili riceveranno una nuova vita come fibre tessili o saranno utilizzati nella manifattura di altri prodotti, come ad esempio materiali assorbenti o isolanti per l'industria automobilistica.

**ALLEGATO 9**

**ADDENDUM CONTRATTO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA**



**Addendum al Contratto per la fornitura di energia elettrica  
stipulato nel 13/11/2015**

tra

**Green Network S.p.A.** con sede legale in Corso d'Italia, 11 – 00198 Roma, Partita IVA e Codice fiscale 07451521004, Rappresentata da Piero Saulli, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito "Fornitore");

e

**CONSORZIO PROPRIETARI CENTRO COMMERCIALE ADRIATICO 2** con sede legale in Via Pratiguori 29 – 30026 Portogruaro (VE) Codice Fiscale 04141710279 Partita IVA 04141710279, rappresentata dal Dott. Davide Maria Zanchi in qualità di legale rappresentante munito dei necessari poteri, di seguito anche denominata "Cliente";

congiuntamente anche definite "le Parti" ovvero, singolarmente, "la Parte".

- **Si conviene la seguente modifica all'Art. 4 del Contratto:**

I corrispettivi unitari che saranno applicati dal Fornitore ai quantitativi di energia elettrica attiva prelevati mensilmente in ciascun punto di prelievo e per ciascuna fascia oraria sono i seguenti:

Prezzi unitari [Euro/MWh]	
Peak	Off-Peak
52,53	44,28

I suddetti corrispettivi unitari devono intendersi non comprensivi dei costi relativi alle perdite di energia in rete, quantificate secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'AEEGSI, e pertanto applicati alla totalità dell'energia elettrica in riconsegna aumentata delle perdite.

Green Network S.p.A. attesterà che l'energia fornita proviene da impianti da fonte rinnovabile attraverso il nuovo sistema di certificazione gestito dal Gestore Servizi Energetici e denominato GO (Garanzia d'Origine prevista dalla direttiva CE 2009/28/CE).

Per tutto quello non ivi specificato rimangono efficaci le disposizioni del Contratto in vigore tra le Parti.

Roma, 08/06/2016

**CONSORZIO PROPRIETARI CENTRO  
COMMERCIALE ADRIATICO 2**

**Green Network S.p.A.**

**Il Legale Rappresentante**

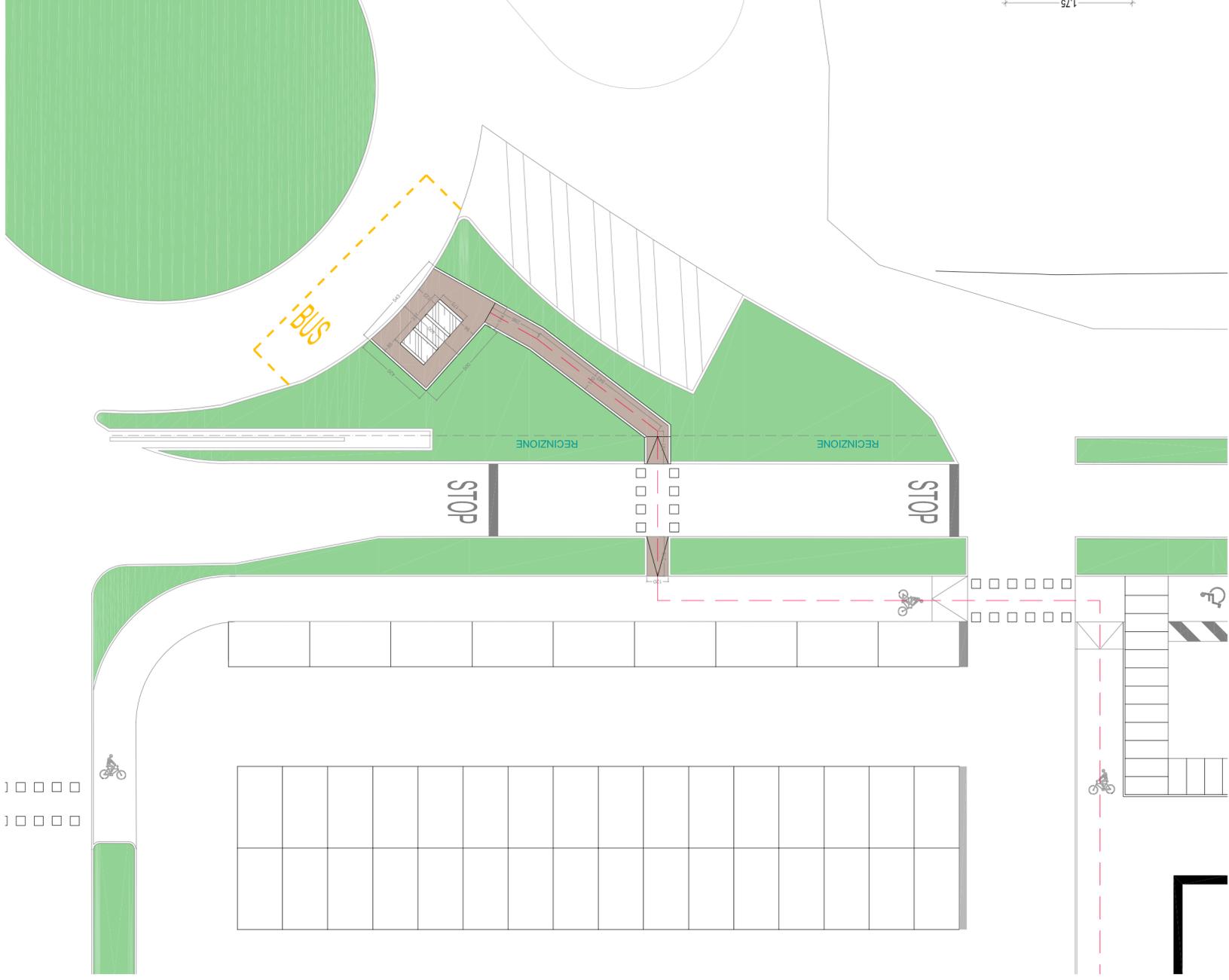
**Ing. Piero Saulli**



**ALLEGATO 10**

**LOCALIZZAZIONE NUOVA FERMATA AUTOBUS**

individuazione nuova fermata BUS



Stralcio planimetria - scala 1:200

**CENTRO COMMERCIALE  
ADRIATICO 2  
PORTOGRUARO (VE)**

**NUOVA FERMATA AUTOBUS**

**COMUNE DI PORTOGRUARO**  
Provincia di Venezia

il richiedente:

**Consorzio Centro Commerciale Adriatico 2**  
Via Pratiuori 29  
30026 Portogruaro (VE)

P.IVA 04141710279

oggetto:

Richiesta autorizzazione per l'installazione di una nuova  
fermata autobus

Info progetto

DESCRIZIONE:

Inquadramento area d'intervento  
Particolare struttura pensilina

N° ELABORATO:

DATA: Maggio 2016

AGGIORNAMENTI

01

02

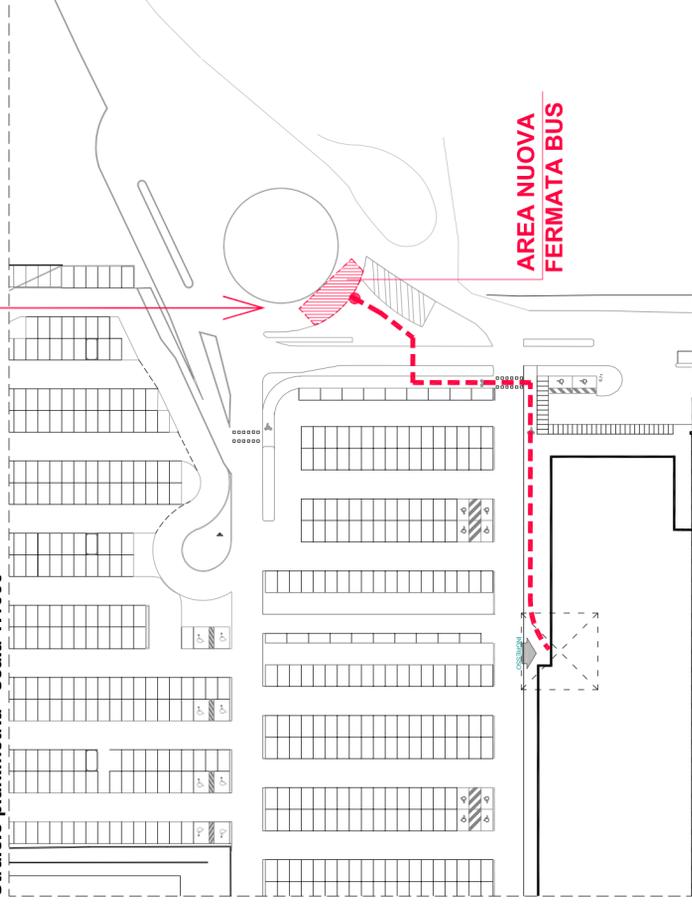
03

04

SCALA:

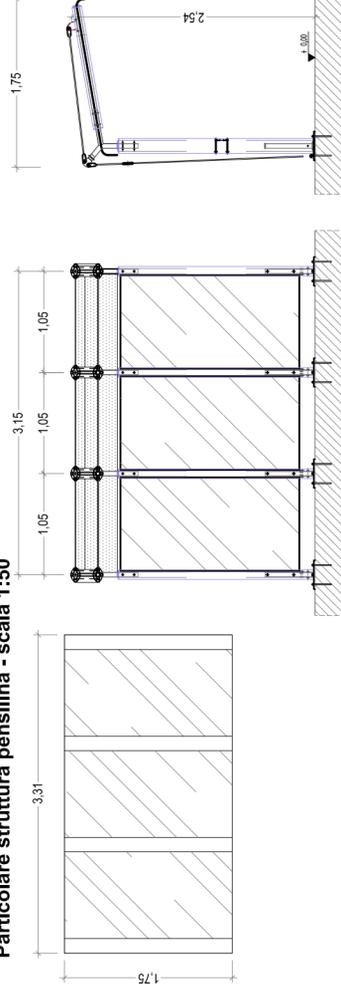
varie

Stralcio planimetria - scala 1:1000



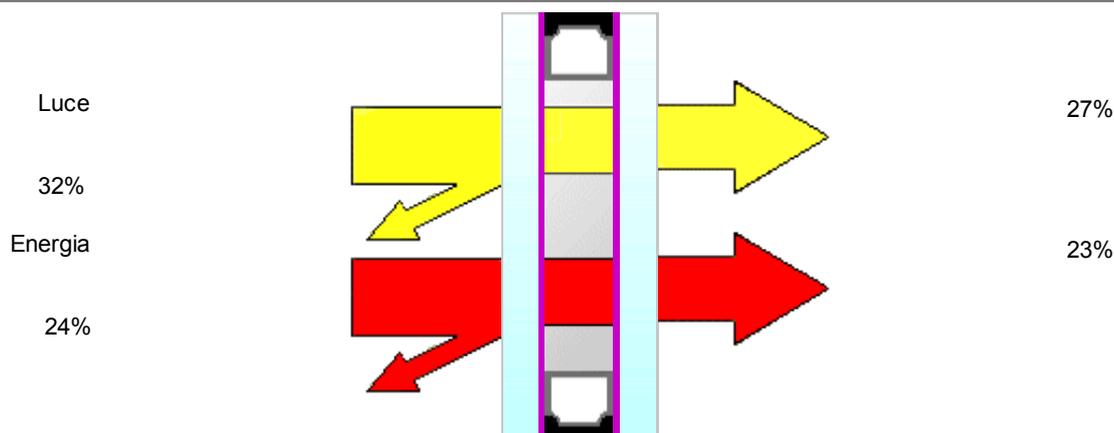
percorso pedonale dalla fermata bus al C.C.

Particolare struttura pensilina - scala 1:50



## **ALLEGATO 11**

### **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI VETRI DEI LUCERNARI DELLA GALLERIA**



## Descrizione

Posizione	Prodotto	Processo	Spessore (nominale) mm	Peso kg/m <sup>2</sup>
Vetro 1	Pilkington SunShade	Temprato	8	20
Intercapedine 1	Argon (90%)		16	
Vetro 2	Pilkington Optilam Therm S3	Laminato	8.8	21
Codice prodotto	Sh8T-16Ar-S(3)8.8L		32.8	40.76

## Prestazione

<b>Luce</b>					
Trasmissione luminosa	TL	27%	Indice di abbattimento acustico	$R_w(C;C_{tr})$ [dB]	NPD Estimated
	UV %	0%			
Riflessione esterna	RL esterno	32%	Trasmittanza termica	$U_g$ [W/m <sup>2</sup> K]	1.1
Riflessione interna	RL interno	20%			
<b>Energia</b>			Ra	91	
Trasmissione energetica diretta	TE	16%	<b>Codice prestazione</b>		
Riflessione energetica	RE	24%	U/TL/FS		
Assorbimento energetico	AE	60%	1.1 / 27 / 23		
Fattore solare	FS	23%	Per alcune caratteristiche è riportata la sigla NPD. Questo significa che non viene dichiarata alcuna prestazione.		
Coefficiente di shading, totale		0.26			
Coefficiente di shading, onde corte		0.18			

Informazioni aggiuntive	
Resistenza ai proiettili (UNI EN 1063)	NPD
Resistenza all'effrazione (UNI EN 356)	P2A
Resistenza alle esplosioni (UNI EN 13541)	NPD
Resistenza al fuoco proveniente dall'esterno	NPD
Resistenza al carico	8+8.8
Resistenza all'impatto secondo prova del pendolo (UNI EN 12600)	1(C)2+1(B)1
Reazione al fuoco	NPD
Resistenza al fuoco	NPD
Resistenza alle brusche variazioni e alle differenze di temperatura (K)	200+40

Pilkington Spectrum consente di combinare un'ampia gamma di prodotti commercializzati da Pilkington e di determinarne le principali caratteristiche, come ad esempio la trasmissione luminosa, il fattore solare e la trasmittanza termica. Il programma contiene alcune restrizioni per impedire l'elaborazione di vetrate non praticabili o insensate. Nonostante ciò, è possibile ottenere combinazioni che non sono disponibili dal vostro fornitore; verificate sempre con il fornitore che la vetrata ottenuta con Pilkington Spectrum sia producibile e disponibile secondo dimensioni e tempistiche richieste dal progetto. E' inoltre di fondamentale importanza verificare che la combinazione ottenuta soddisfi i requisiti locali, regionali, nazionali e specifici del progetto.



<b>W4 - Ampliamento - Lucernario</b>							
<b>CONDUTTANZA UNITARIA</b>				<b>RESISTENZA UNITARIA</b>			
Superficiale interna [W/(m <sup>2</sup> ·K)]:		7,96		Superficiale interna(*) [(m <sup>2</sup> ·K)/W]:		0,13	
Superficiale esterna [W/(m <sup>2</sup> ·K)]:		25,00		Superficiale esterna(*) [(m <sup>2</sup> ·K)/W]:		0,04	
<b>TRASMITTANZA</b>				<b>RESISTENZA TERMICA</b>			
Tot. (**) [W/(m <sup>2</sup> ·K)]:		1,22		Tot. [(m <sup>2</sup> ·K)/W]:		0,82	
TIPOLOGIA	Ag	Af	Lg	Ug	Uf	U <sub>I</sub>	U <sub>w</sub>
	[m <sup>2</sup> ]	[m <sup>2</sup> ]	[m]	[W/m <sup>2</sup> °C]	[W/m <sup>2</sup> °C]	[W/m <sup>2</sup> °C]	[W/m <sup>2</sup> °C]
SERRAMENTO SINGOLO	1,70	0,22	5,28	0,61	2,40	0,00	1,22

<b>Trasmittanza termica del componente trasparente</b>	
Trasmittanza della chiusura trasparente, comprensiva dell'infisso [W/(m <sup>2</sup> ·K)]	<b>1,217</b>
Trasmittanza centrale del vetro [W/(m <sup>2</sup> ·K)]	<b>0,612</b>



## Dichiarazione di conformità

Cliente: AS DI CASAGRANDE LORENZO STRADA CORTE NOVA, 2 31018 GAIARINE (TV)

Riferimento: Comm. 1670

D.D.T.: 122 del 17/01/12 - 525 del 09/02/12 - 939 del 06/03/12 - 953 del 07/03/12 - 1425 del 05/04/12

### Tipologia: DOPPIOGLASS 8 TEMP. SERIG./16/44.2 TOP N #3

Si dichiara che la vetrata isolante in oggetto è conforme alle normative elencate e che i valori tecnici sono come da tabella riporta.

Resistenza al fuoco [EN 13501-2]: .....	
Reazione al fuoco [EN 13501-1]: .....	
Resistenza al fuoco proveniente dall'esterno: .....	
Resistenza ai proiettili [EN 1063]: .....	
Resistenza all'esplosione [EN 13541]: .....	
Resistenza agli attacchi manuali [EN 356]: .....	P1A-P2A
Resistenza agli urti (prova del pendolo [EN 12600]: .....	1C2 1B1
Resistenza agli sbalzi improvvisi di temperatura e alle differenze di temperatura: .....	200K NPD
Resistenza a carichi di vento, neve e ai carichi permanti: .....	
Isolamento al rumore aereo diretto (EN 12758) - Rw (C;Ctr): dB:.....	38(-1, -5)
Proprietà termiche (EN 673): Valore Ug (W/(m <sup>2</sup> .K)) con gas Argon 90%: .....	1.1
Trasmissione luminosa [EN 410]: .....	75
Riflessione luminosa [EN 410]: .....	12
Trasmissione Energetica Diretta [EN410]: .....	43
Riflessione energetica [EN 410]: .....	23
Fattore solare [EN 410]: .....	57

N\D: valore non disponibile

La vetrata è conforme alle seguenti normative (secondo la tipologia indicata):

NORMA UNI EN 572 (parti 1 e 2) relativa ai vetri di base (float chiari, colorati etc...).

NORMA UNI EN 1096-1 relativa ai vetri con coating.

NORMA UNI EN 12543 (parti 1, 2, 3, 4, 5 e 6) relativa ai vetri stratificati.

NORMA UNI EN 12150-1 relative ai vetri temperati.

NORMA UNI EN 14179-1 relative ai vetri temperati con Heat Soak Test.

NORMA UNI EN 1279-5 relative alle vetrate isolanti.

#### Note

I dati sono calcolati sulla base delle misure spettrali conformi alle norme EN 410 (1998), ISO 9050 (1990) e WIS/WINDAT. La tolleranza dei dati pubblicati in relazione alle proprietà fotometriche è di +/- 3 punti.

Il coefficiente Ug (valore K) è calcolato in base alla norma EN 673. La misura dell'emissività è conforme alle norme EN 673 (allegato A) e EN 12898.

Il presente documento non valuta il rischio di rotture da shock termico. Per i vetri temperati, Vetraria Fratelli Colpani S.p.a. non risponde di eventuali rotture spontanee causate da inclusioni di Solfuro di Nickel. E' disponibile a richiesta Heat Soak Test.

Le specifiche tecniche del presente documento sono soggette a cambiamenti - variazioni senza preavviso. Vetraria Fratelli Colpani non può essere considerata responsabile di eventuali differenze tra i dati inseriti e le reali condizioni del luogo dove verrà installata la vetrata.

VETRARIA FRATELLI COLPANI s.p.a  
Via Nino Bixio 8 Tel. 035/662386  
24066 PEDRENGO (BG)  
Cod. Fisc. 00223290164